



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 28 agosto 2023**



Prime Pagine

28/08/2023	Affari & Finanza	5
<hr/>		
28/08/2023	Corriere della Sera	6
<hr/>		
28/08/2023	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
28/08/2023	Il Foglio	8
<hr/>		
28/08/2023	Il Giornale	9
<hr/>		
28/08/2023	Il Giorno	10
<hr/>		
28/08/2023	Il Mattino	11
<hr/>		
28/08/2023	Il Messaggero	12
<hr/>		
28/08/2023	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
28/08/2023	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
28/08/2023	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
28/08/2023	Il Tempo	16
<hr/>		
28/08/2023	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
28/08/2023	La Nazione	18
<hr/>		
28/08/2023	La Repubblica	19
<hr/>		
28/08/2023	La Stampa	20
<hr/>		
28/08/2023	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Trieste

27/08/2023	Shipping Italy	22
<hr/>		
Consegnata da Fincantieri anche la Crystal Symphony dopo il refit		

27/08/2023	Shipping Italy	23
Al porto di Monfalcone 35 milioni per binari e banchine elettrificate		

Genova, Voltri

27/08/2023	Genova Today	24
Ocean Viking, la nave con i migranti non arriverà a Genova: condizioni marine proibitive		
27/08/2023	PrimoCanale.it	25
La "città di Bucci" tra porto e turisti, ma la "città del Pd" come sarà?		
27/08/2023	Shipping Italy	27
Il trasferimento dei depositi costieri in porto a Genova riparte dal(la) Via		

La Spezia

27/08/2023	Port Logistic Press	29
Allarme meteo: attracco fuori calendario al Terminal crociere della Spezia per la nave Nautica che era diretta a Bastia		

Livorno

27/08/2023	Ansa	30
Migranti: arrivata a a Livorno Humanity 1 con 57 persone		
27/08/2023	Ansa	31
Sono 4.267 i migranti nell'hotspot, via ai trasferimenti		
27/08/2023	Rai News	33
La Humanity in porto con 57 migranti a bordo		
27/08/2023	Rai News	34
Migranti, sbarchi a Brindisi e Livorno		
27/08/2023	Rai News	35
Humanity one : sbarcano 57 migranti		

Napoli

27/08/2023	Ansa	36
Migranti: atteso a Napoli arrivo nave Ocean Viking		
27/08/2023	Ildenaro.it	37
Migranti: Mar Ligure in tempesta, l'Ocean Viking dirottata a Napoli		
27/08/2023	Rai News	38
Maltempo a Genova, la Ocean Viking arriverà a Napoli		

Brindisi

27/08/2023	Brindisi Report	39
A chi gioverebbe la perdita della polifunzionalità del nostro porto?		

27/08/2023	Brindisi Report	41
La nave dei ragazzini salvati dal naufragio nel porto: concluso lo sbarco dalla Geo Barents		
27/08/2023	Brindisi Report	42
Lo sbarco dei 168 migranti nel porto di Brindisi. Tantissimi ragazzini		
27/08/2023	Rai News	43
Sbarcano a Brindisi 168 migranti soccorsi dalla Geo Barents. A Livorno Humanity con 57 persone		
27/08/2023	Rai News	44
La Geo Barents nel porto di Brindisi: sbarcati 168 migranti		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

27/08/2023	Corriere Della Calabria	45
Nuovo record per Gioia, la "Nicola Mastro" in porto movimentata oltre 17mila teus		
27/08/2023	Corriere Marittimo	46
Msc Nicola Mastro, nel porto di Gioia Tauro operazioni da record movimentati 17 mila teu		
27/08/2023	Il Nautilus	47
RECORD NAZIONALE A GIOIA TAURO: CON LA MSC NICOLA MASTRO MOVIMENTATI OLTRE 17MILA TEUS PER SINGOLA NAVE		
27/08/2023	Il Nautilus	48
FINNSIRIUS, LA PRIMA NAVE TRAGHETTO DI GRIMALDI GROUP A GIOIA TAURO COSTRUITA IN CINA		
28/08/2023	Informare	49
Record di movimentazione dei container nel porto di Gioia Tauro		
27/08/2023	Informazioni Marittime	50
A Gioia Tauro record di container movimentati in un porto italiano		
27/08/2023	PrimoCanale.it	51
Ocean Viking a Vibo Valentia, arrivo a Genova slitta di 48 ore		
27/08/2023	Ship Mag	52
Record nazionale a Gioia Tauro: con la MSC Nicola Mastro movimentati oltre 17mila TEUS per una singola nave		
27/08/2023	Shipping Italy	53
Record a Gioia Tauro: imbarcati oltre 17mila Teu su una singola nave portacontainer		

Focus

27/08/2023	Affari Italiani	54
Porti: Paita (Iv), 'uscita Tajani preoccupa, si apra discussione pubblica'		
27/08/2023	Il Nautilus	55
Tarlazzi (Uiltrasporti): privatizzazione authority aprirebbe a pericolosi oligopoli		
27/08/2023	Il Nautilus	56
Esportazioni ucraine di cereali		
27/08/2023	Italpress	58
Extraprofiti, Tajani "Escludere i titoli di Stato e le piccole banche"		



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

A&F

RICOSTRUIRE L'UCRAINA

Perché all'Europa conviene
Maurizio Ricci ● pag.10

LA VIA D'USCITA DIPLOMATICA

Solo confermando gli aiuti a Kiev, la Ue potrà sedere al tavolo dei negoziati
Andrea Bonanni ● pag.10

FINANZIARIA LE COSE DA FARE

Sostegni alle famiglie e agli investimenti delle imprese
Oscar Giannino ● pag.11

Affari&Finanza

I PREZZI DELLE CASE

Gli scenari immobiliari: la classe energetica conta sempre di più
Con il calo delle compravendite, tengono i valori degli alloggi nuovi (soprattutto nelle grandi città) e soffrono gli altri
Luigi dell'Olto ● pag. 7

Le gemelle d'oro dei videogame

Alla riscossa puntando sull'AI
Claudia de Lillo ● pag.8



Chi rischia la recessione

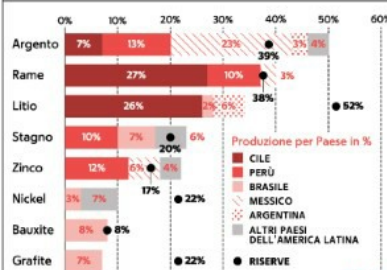
Gli Stati Uniti in atterraggio morbido
Ma in Europa i cali della produzione e degli investimenti fanno temere il peggio
Mastrobuoni, Occorsio e Santelli ● pag. 2-5

ILLUSTRAZIONE DI JACOPO ROSATI

Materie prime

America Latina

il nuovo Eldorado



Luca Pagni ● pag. 12

POLIZZE VITA IN SOFFERENZA

I rendimenti del ramo primo non hanno retto la concorrenza dei Btp
Le compagnie assicurative si muovono per creare nuovi prodotti più redditizi per i risparmiatori
Adriano Bonafede ● pag. 16

LE SPINE DI INVITALIA

La società pubblica ritenta l'addio ai vaccini Reithera
Il 27% dell'azienda biotech è in vendita, con l'obiettivo di recuperare i 15 milioni spesi all'epoca del governo Conte e di Arcuri
Cariotta Scozzari ● pag. 21

SUSTAINABILITY
Decarbonizzazione su misura per la tua azienda

Riduci le emissioni di CO₂ con il servizio di consulenza per la sostenibilità

Life Is On Schneider Electric

Scopri di più

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SEVENTY
VENEZIA



La Lazio cade ancora
Il Napoli vince facile
Juve, un pari polemico
servizi, classifiche e pagelle
da pagina 32 a pagina 35



Gratis in edicola
Dal dollaro ai Brics
I rischi d'autunno
di Ferruccio de Bortoli
nel settimanale L'Economia

SEVENTY
VENEZIA

Identità e ambizioni

LA VERA PARTITA DELL'ITALIA

di Francesco Giavazzi

Il dibattito italiano sulla legge di Bilancio è stato finora tutto locale. Nessun politico nazionale — e rari sono stati anche i commenti — ha provato ad avere una prospettiva più ampia, a chiedersi come la riforma delle regole fiscali europee, che è in corso e si concluderà nei prossimi mesi, venga affrontata in altri Paesi. Ma il risultato finale, e cioè la legge di Bilancio che in autunno approderà in Parlamento, dipenderà in gran parte proprio dagli accordi sulle nuove regole fiscali. La possibilità di un'intesa è legata essenzialmente alle posizioni che assumeranno quattro Paesi: la Germania da un lato; Spagna, Francia e Italia dall'altro. L'Olanda, senza un governo, non ha voce; gli altri sono troppo piccoli (Belgio) o comunque fuori da questo gioco (dalla Svezia all'Ungheria). In tempi normali, la Germania, in quanto Stato membro più grande, avrebbe guidato il confronto. Oggi, però, Berlino non ha la forza di farlo: né con la Francia, né da sola. L'economia tedesca sta scivolando in recessione, i rapporti fra i partiti di governo (Socialdemocratici, Verdi, Liberali) sono complicati e quelli con Parigi difficili. Se Spagna, Francia e Italia trovassero un'intesa, non penso che i tedeschi avrebbero la forza di bloccarla. Eppure quest'intesa non si trova. Per troppi mesi, nel nostro Paese si è sottovalutata l'importanza che avrebbe riscuote a tessere una tela — e quanta forza ne deriverebbe per l'Italia in Europa.

continua a pagina 26

Oggi Consiglio dei ministri. Sbarchi, alta tensione a Lampedusa. Il sindaco attacca le istituzioni

Manovra, misure e scintille

Governo al lavoro. Giorgetti: basta chiacchiere da calcio d'agosto, servono rinunce

Governo al lavoro, oggi Consiglio dei ministri. Il ministro Giorgetti avverte; basta con i sogni da calciomercato. Emergenza sbarchi, tensione a Lampedusa.
da pagina 2 a pagina 9

PARLA CALENDÀ

«Deluso da Renzi Costituente e nuovo partito»

di Claudio Bozza

«Renzi? «Fidarsi è stato un mio sbaglio». Calenda pensa a un nuovo partito.
a pagina 9



L'INTERVISTA DOPO LA NOMINA

Arianna Meloni: sorella di? Io ero già nel Msi a 17 anni

di Paola Di Caro



«Giorgia mi ha detto: l'unico consiglio che ti do è di non dare peso alle cose che contano poco. Non farti prendere dall'ansia per le sciocchezze. Abbiamo una storia importante da scrivere, al resto evitiamo di dare troppa rilevanza». Arianna Meloni, 48 anni, da 31 militante a destra prima nel Msi, poi in An, nel PdL e infine Fratelli d'Italia, si gode l'ultimo giorno di ferie al mare prima di cambiare vita.
continua a pagina 5

LA COMMISSIONE DI MOSCA

La conferma dal test del Dna «Prigozhin morto sul jet»

di Andrea Marinelli e Guido Olimpino



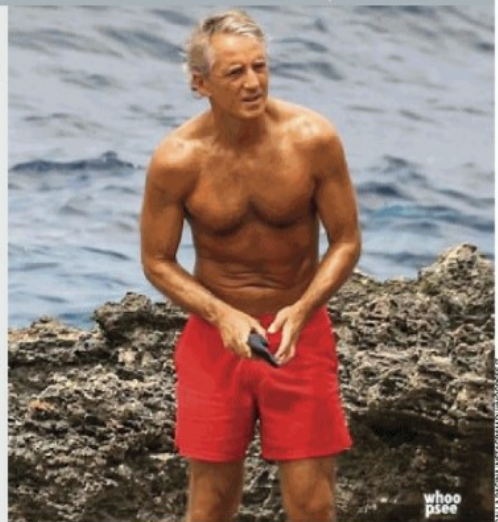
La commissione d'inchiesta russa ha confermato la morte di Evgenij Prigozhin e delle altre nove persone a bordo del jet. La certezza è arrivata dopo il test del Dna. «Mi uccideranno» aveva profetizzato in un video il capo della Wagner.
alle pagine 10 e 11
L. Cremonesi, Dragosei

La firma a Riad Voci di un contratto da 30 milioni l'anno, lui smentisce

L'ultima estate italiana: Mancini c.t. d'Arabia

di Daniele Dallera

Trenta milioni all'anno (con i bonus) di «motivi strettamente personali», per lasciare la Nazionale in mezzo a una strada. Roberto Mancini, che però smentisce la dimensione dell'ingaggio, ha ragione quando sostiene che uno, qualsiasi cosa faccia, si può dimettere. Lasciare il proprio posto di lavoro capita a tutti, in particolare a quelli che hanno un mercato, alte responsabilità, un ruolo prestigioso. Tutto vero, ma se avesse detto, soprattutto a Gabriele Gravina, suo datore di lavoro, che sarebbe andato in Arabia a fare il c.t., sceicco avrebbe fatto miglior figura.
continua a pagina 33 Tomaselli



Clima Roghi a Trapani, via i turisti

Attesa per il ciclone Al Nord scatta l'«allerta rossa»

Nord Italia flagellato dal ciclone Poppea, con violenti temporali, vento forte e grandine. In Lombardia è dichiarata l'allerta rossa anche per oggi. Intanto la Sicilia continua a essere devastata dagli incendi. Per l'intenso fumo, ieri è stato chiuso per quattro ore l'aeroporto di Trapani, e a causa dei roghi evacuati quattrocento turisti a Scopello.
alle pagine 16 e 17 Pasqualetto, Rullo

L'ESPERTO DEL CNR E IL MEDITERRANEO

Si chiamano «medicane» Effetto del mare rovente

di Alfio Sciacca

«Un fronte di aria molto fredda che impatta con temperature al suolo e in mare roventi». Così il climatologo del Cnr Pasqui spiega il «medicane», una depressione che come un ciclone entra nel Mediterraneo, in particolare nel golfo di Genova.
a pagina 17

La carica dei genitori contro le bocciature

Il caso dei ricorsi in favore dei figli: uno su dieci accolto dai tribunali. L'ira dei presidi

IL NUOVO LIBRO DI MIELI

Tutti gli abbaggi dell'Occidente

di Massimo Franco

La difficile eredità del Novecento e gli abbaggi dell'Occidente. Con la troppa fiducia nella superiorità della democrazia sui regimi autoritari. E proprio il secolo autoritario è il titolo del nuovo libro di Paolo Mieli che esce domani.
a pagina 28

di Gianna Fregonara

Bocciature a scuola e ricorsi al Tar. Ma solo uno su dieci viene accolto dai giudici. Numerose però le cause intentate dai genitori. Le proteste dei presidi: i genitori, in questo modo, rischiano di fare male ai propri figli che non si abituano agli ostacoli e alle difficoltà. Il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara ha annunciato che investirà della questione un gruppo di esperti.
a pagina 19

LE VACANZE, I PREZZI

La folle stagione degli scontrini

di Elvira Serra

La calda estate degli scontrini folli. Non solo maxi rincari, ma anche il sovrapprezzo condivisione. Ovvero 2 euro per il piattino aggiuntivo o un euro e 50 per il secondo cucchiaino. Effetto indotto? Vacanze più corte.
a pagina 21



SEVENTY
VENEZIA

308328
9 771120 498008
Pagine Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 Conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano





Mar Nero: Mig russo intercetta drone Usa. Australia: precipita elicottero militare americano, 3 marines morti e 20 feriti. Ma starsene un pochino a casa propria?



KcimmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

del Lunedì
il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

KcimmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

Lunedì 28 agosto 2023 - Anno 15 - n° 236
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Anziché € 300 - € 1000 con il libro "Il Senato"
Spedizione in abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

NO AL 3° MANDATO Per far fuori pure Bonaccini ed Emiliano Asse Meloni-Schlein contro i presidenti: Zaia primo della lista

PROIETTI A PAG. 2-3



INTERVISTA A PATUANELLI Il capogruppo 5Stelle al Senato "Il governo conta zero in Ue, fallisce su tutto e ha paura d'investire"

DE CAROLIS A PAG. 5



Il giorno della marmotta

» Marco Travaglio

L'invasione russa dell'Ucraina ha appena compiuto 18 mesi. Un anno e mezzo di guerra (in aggiunta a quella degli otto anni nel Donbass), 500mila fra morti e feriti, una decina di milioni di profughi ucraini in Europa e in Russia, mezzo Paese distrutto che richiederà almeno mille miliardi per la ricostruzione, l'Ue in recessione per le autosanzioni. Dal 24 febbraio 2022 molte cose sono cambiate nel mondo alla velocità della luce. Caduti Johnson, Truss, Marin, Rutte, Sánchez e Draghi, non Putin. L'Italia è passata dalle larghe intese alla destra della Meloni che vi si opponeva solitaria. Ma a Palazzo Chigi è cambiato solo l'inquilino, mentre il mantra resta lo stesso di 550 giorni fa: "C'è un aggressore e un aggredito, con Putin non si tratta, l'unica soluzione è la sua caduta, o la sconfitta della Russia, o il suo ritiro e intanto avanti con invii di armi sempre più micidiali e costose a Zelensky fino alla vittoria". Mantra che porta malissimo a chi lo ripete e nulla fa pensare che possa diventare realtà.

Le controffensive ucraine sono state l'una modestissima e l'altra fallimentare. La Russia (almeno per ora) controlla la Crimea annessa nel 2014 e le quattro regioni invase nel '22. Le sanzioni non l'hanno isolata né mandata in default (anzi, rischiano di mandarci i sanzionatori). Putin appare (almeno finora) più saldo che mai, avendo superato anche la crisi interna più grave dell'ultimo quarto di secolo (il tentato putsch Wagner-Prigozhin). La Germania disanguanta rinvia sine die l'impegno Nato della spesa militare al 2% del Pil, come Conte impose di fare a Draghi 15 mesi fa. La Francia non vede l'ora di sfilarsi. E persino gli atlantisti più ultranzisti vacillano. La Polonia è furente con Kiev per il dumping sul grano. Usa e Uk concordano sul flop dell'offensiva ucraina. Biden (o chi per lui), persa la speranza di vendersi alle elezioni del '44 una vittoria militare, inizia a virare sull'unico successo possibile: quello diplomatico, anche per non farsi rubare il tempo e la scena dalla Cina. Il n. 2 della Nato ipotizza apertamente che Kiev ceda territori. E il mondo, che 18 mesi fa pareva tornato bipolare come nella guerra fredda, si scopre ancor più multipolare, con la nuova superpotenza Brics che unisce amici vecchi come Cina, Russia, Brasile, India, Sudafrica e nuovi come la strana coppia Iran-Arabia (che fino all'altro ieri si sparavano in Yemen), minacciando l'impero del dollaro con una moneta concorrente. Persino nel Pd, con la Schlein, si muove qualcosa. Ma, nel governo italiano, niente. Come nel giorno della marmotta, è sempre il 24 febbraio 2022. Meloni & C. fermi sull'attenti davanti a Biden, non osano neppure domandargli se per caso, nel frattempo, gli ordini non siano cambiati.

LA PALLA IN TRIBUNA SOLITE CHIACCHIERE SUI RIMPATRI E NORME GIÀ ESISTENTI
Salvini sommerso dai migranti annuncia un altro decreto-fuffa

CASE ANCORA PIÙ CARE
"Roma sarà come Milano": Gualtieri sposa i costruttori
A PAG. 7 CON IL COMMENTO DI GIANNI BARBACETTO

PARLA BILL EMMOTT
"Meloni si gioca tutto e ora teme il fuoco amico"



CAPOREALE A PAG. 6

INCHIESTA MEDIAPART
Ecuador al voto, ma il ballottaggio diventa una faida
GODIN A PAG. 14-15

ALEJANDRO IÑARRITU
"Ho visto trattare i migranti come dei videogiochi"
SAVOCA A PAG. 18



Caos sbarchi A settembre il "pacchetto" di Plantadosi e Salvini

■ Urso a Lampedusa smentisce Donzelli: "Situazione insostenibile". 4267 sbarcati per 400 posti in hotspot. Già fallito l'accordo di Meloni e Ue con Tunisi: partenze sestuplicate in un anno

BISBIGLIA A PAG. 3

MINUTI SCORDA IL SUO FIASCO

GAD LERNER A PAG. 3

» **L'ESTATE STA FINENDO** Cambiamento del clima (e delle passioni) **È caldissima, però l'aspetto tutto l'anno**

» Massimo Fini

L'estate sta finendo. Meno male. Mentre sto scrivendo la temperatura a Milano è di trentanove gradi. Vivo da sempre a Milano e una temperatura del genere non l'ho mai vista. Abbiamo avuto un inverno, almeno qua a Milano, che non è stato un inverno. Lase-

ra io vado spesso a mangiare al ristorante, con amici o amiche, e anche a gennaio e febbraio, che dovrebbero essere i mesi più freddi, abbiamo sempre mangiato fuori. Poi c'è stata una stagione strana. Anormalmente calda, non si capiva se era il residuo di un inverno anomalo



lo o l'inizio di una primavera incerta. In qualche modo si è arrivati a luglio che normalmente a Milano è il forno di tutti i forni. E così è stato. Ma poi è arrivato agosto che normalmente, a parte i primissimi giorni, è più fresco di luglio.

SEGUE A PAG. 8

IL FATTO ECONOMICO
Addio Sanità pubblica, dilagano le assicurazioni



■ Diciassette milioni di italiani hanno una polizza o aderiscono a un fondo integrativo: la spesa sanitaria intermedia così è ancora poca, ma dal 2012 è salita del 43%

MANTOVANI A PAG. 10-11

La cattiveria

Morgan non canta Battilato e bristola chi paga per vedere i suoi concerti. Ma quindi anche lui ha fatto cose buone
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

» HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BONETTI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, MONTANARI, NOVELLI, PASSARELLA, PIZZI, RODANO, SCARANO, SCUTO, SYLOS LABINI, TOTH, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Ab. Postale - DL 160/2001 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, D.C. N. 4130



ANNO XXVIII NUMERO 202

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 28 AGOSTO 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 21



Contro le ecoansie è l'ora di un ragionevole climate optimism

Non è vero che non stiamo facendo nulla, non è vero che non si può fare nulla. Anzi, sappiamo come evitare che le cose peggiorino e stiamo facendo progressi. Meno notizie catastrofiste non verificate, più dati. E bravo Serra contro la sinistra del pessimismo

Gli eco-ansiosi faranno piangere il mondo, gli eco-ottimisti invece lo salveranno. L'università di Harvard ha aperto sul suo sito una sezione interessante che consigliamo a Michele Serra (che venerdì scorso, su Repubblica, ha suggerito alla sinistra italiana di essere meno ostaggio del pessimismo). La sezione è gestita dalla "T. H. Chan School of Public Health", la migliore scuola di salute pubblica al mondo, il titolo della sezione è già un manifesto politico. Prendete fiato e i sali e fate due passi in un mondo nuovo: il "climate optimism". Di che si tratta? È la stessa università a spiegarlo in poche righe. "L'ottimismo climatico non riguarda il negare ciò che possiamo vedere con i nostri occhi o ignorare il nostro dolore per ciò che abbiamo perso. E' capire che sappiamo come evitare che le cose peggiorino e che stiamo facendo progressi". E così, per rispondere a questa esigenza, Harvard ha creato un palinsesto mensile di buone notizie legate al clima. Obiettivo: offrire "una boccata d'aria fresca, direttamente dalla pala di una turbina eolica". (segue a pagina quattro)

L'ossessione igienista per le città ci farà brutti, sporchi e cattivi

Lo sporco ha il suo posto garantito, specie nella vita urbana. Si possono condividere i lamenti per il malfunzionamento dei servizi di igiene e pulizia, ma è insopportabile il punto di vista purista, fobico e moraleggiante che li ispira

Itopi al Colosseo e dove altro dovrebbero stare, poveretti? L'ossessione igienista per le città sta diventando grottesca. Bisogna rimuovere l'immondizia in eccesso, bisognerebbe produrne di meno, il comportamento civico elementare è da lodare specie da quando si è rarefatto, da quando è in via di estinzione per eccessi di totalitarismo ideologico, da quando si sacrifica al totem o al tabù della Differenziata analitica e specifica, metallo per metallo, plastica per plastica, carta oleosa per carta oleosa. Ma, come per altri aspetti della cattiva religiosità o superstizione contemporanea, il sesso o il clima, stiamo diventando il prodotto delle nostre fobie. A forza di igiene del mondo, stiamo diventando brutti, sporchi e cattivi. Le chiese di una volta erano un ricettacolo di miseria, santa miseria, dunque di sporcizia. Quelle oggi consacrate in nome del commercio delle loro mura e facciate, riempite di prodotti patinati di Gucci, sono orrende. (segue a pagina quattro)



QUESTI STRANI APPUNTAMENTI

Presentazione, foto rassicuranti (in qualche caso molto intime), profilo con recensioni, per sapere tutto prima di uscire con qualcuno. Com'è il mondo in cui una relazione su tre inizia online. Date Me e le altre dating app, tra amore romantico e supermercato del sesso. Un'indagine

di Valeria Montebello

Com'è uscire con D? La prima volta che l'ho incontrato è stato in un ristorante coreano, e l'appuntamento è durato più di 12 ore. Non c'è stato un momento di silenzio. Ha molti interessi e le sue opinioni sono ben strutturate. Ma ciò che lo rende davvero "materiale da fidanzato" è il modo in cui si prende cura degli altri - e questo sarà particolarmente vero per te, la sua futura fidanzata. Sarà il per supportarti durante i tuoi bassi e tifare per te durante gli alti. Sarai sempre incoraggiata a essere la migliore versione di te stessa. Ogni giorno. Uscire con D sembra essere più noioso di andare a pesca ma ha ben sette recensioni positive. Lasciate da sette delle sue ex. Questa è la recensione di C e va

avanti così:

È anche il fidanzato perfetto per le feste; se ti trovi in un posto dove non conosci nessuno ti presenterà agli altri e ti darà il tempo di parlare con loro da sola. Rimarrà presente inercendo il tuo sguardo di tanto in tanto per controllare, ma non così spesso da darti fastidio o metterti ansia, e se nota che potresti aver bisogno di lui ti terrà compagnia.

Un cucciolo di cane perfetto. Il suo pedigree continua:

Uscire con D sembra essere più noioso di andare a pesca ma ha ben sette recensioni positive. Lasciate da sette delle sue ex. "Consiglio pro: chiedigli delle storie della buonanotte e le inventerà per te, ogni notte"

Consiglio pro: chiedigli delle storie della buonanotte e le inventerà per te, ogni notte.

La domanda che sorge spontanea, davanti a questa immagine divina di perfezione, è: come mai vi siete lasciati? La risposta c'è ed è che C è dovuta partire e D non poteva seguirli a causa del lavoro.

Alla fine della recensione, proprio come se stessi leggendo quelle che lasciano gli ospiti delle case su Airbnb c'è una lista dei plus di D.

+ Onesto

- + Premuroso
 - + Gentile
 - + Ottimo ascoltatore
 - + Da ottimi consigli
 - + Gioioso
 - + Può battere i livelli difficili dei videogiochi per te
 - + Intelligente
 - + Acculturato
- Contro:
- Troppo onesto? Non è il tipo che ti dice che andrà bene quando sa che non è così.
 - Testardo. Anche se è difficile biasimarlo per questo, dato che spesso ha ragione.

Valutazione complessiva: "*****".

La seconda recensione è quasi meglio della prima.

D è super coscienzioso, incredibilmente introspettivo, la persona più astuta che abbia mai incontrato. Vuole rendere il suo mondo e quello delle persone che lo circondano migliore. In effetti, ti sentirai sempre completamente al sicuro con D. È un esperto nel non giudicare (è un terapeuta) e sa rispettare i limiti.

Abbiamo smesso di frequentarci perché i nostri interessi personali sono troppo diversi, ma questo non deve essere un problema per te, esci con lui, provalo!

Punti di forza:
Razionalista attivo e altruista.
Persona profondamente buona e premurosa.
Rilassante (e ottimi massaggi).
Sempre bravo ad arrivare alla radice di qual-

siasi problema.

Senti sempre che è dalla tua parte.

Intelligente e colto.

*Cose da migliorare:
Può essere eccessivamente cauto, anche nel sesso.*

Non si veste bene.

Non atletico. Ora si allena tutti i giorni, è diventato molto più in forma!

Buona fortuna!

Dopo aver letto queste recensioni, uscire con D non sembra essere solo un'esperienza noiosa, si è trasformata in qualcosa di cupo e inquietante: un terapeuta razionalista che ti motiva a migliorare ma non riesce a fare sesso se non nella posizione del missionario.

Ma non siamo tutti inquietanti? L'unica

D parla di sé e racconta chi è. Dice che la sua vita è fantastica e che l'unica cosa che gli manca è una relazione sentimentale.

Che entro massimo due anni vuole sposarsi e fare due figli

differenza è saperlo prima grazie a un Google doc. O dopo mesi, anni, decenni. Il Google doc dove queste donne hanno lasciato i loro pensieri su D è lungo più di questo articolo e contiene recensioni dettagliate, foto che testimoniano la relazione e qualche gif che possono capire solo i nerd. C'è anche la sua di presentazione. D parla di sé e racconta chi è. Dice che la sua vita è fantastica e che l'unica cosa che gli manca è una relazione sentimentale. Che entro massimo due anni vuole sposarsi e fare due figli. (segue a pagina due)

Valeria Montebello, abruzzese, 34 anni, vive e lavora a Roma, dove ha studiato filosofia. Collabora con il Foglio e altre testate, è autrice del podcast "Il sesso degli altri", per Chora Media, sulla vita intima dei trentenni d'oggi.



il Giornale



LUNEDÌ 28 AGOSTO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIII - Numero 34 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

ALLARME SICUREZZA

«Stupri emergenza anche culturale» Si muove Piantedosi

«Gli stupri di Caivano e Palermo sono un tema di sicurezza, ma anche culturale». Così il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi.

Ferrara a pagina 7

MA LO STATO TORNI A ESSERE PRESENTE

di Marco Gervasoni

Che sia compito della scuola educare per combattere la cultura dello stupro, come ha dichiarato il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, è cosa senz'altro vera. Posto che il male nel mondo è ineliminabile e, come ci insegna la psicologia del profondo, le pulsioni libidiche e di aggressività sono entro l'essere umano, una società è tanto più civile e civilizzata quanto più riesce a limitare questi fenomeni. E uno degli strumenti è certamente l'educazione.

Nel nostro Paese permangono infatti sacche di mentalità agraria e patriarcale, per le quali la donna dovrebbe restare a casa a partorire figli e ad accudirli. Per questo esiste, nella popolazione maschile, anche molto giovane, un problema di fronte all'emancipazione delle donne, quasi che la loro libertà fosse un segno di disponibilità sessuale. Problema tanto più diffuso quanto meno sviluppata è la scolarizzazione. Quando però ci troviamo di fronte agli stupri collettivi, quelli del cosiddetto «branco», come a Palermo e a Caivano, che anche la sociologia della devianza distingue da quelli «individuali», è evidente che debba intervenire lo Stato nella sua veste di «guardiano notturno» (e diurno), più che in quella di educatore.

La prima via è quella della repressione, certo. Ma anche qui bisogna evitare, sull'onda della giusta indignazione, di evocare castighi corporali o detenzioni ultra decennali; è noto infatti che, quando la pena è spropositata, essa non svolge più un effetto deterrente, altrimenti in quei Paesi in cui la violenza sessuale è punita con il patibolo, come Cina, Iran, Arabia Saudita, questa dovrebbe sparire. Lo Stato, soprattutto nel caso di stupri collettivi, può e deve essere presente però in veste preventiva.

La violenza del branco si svolge per forza di cose in una dimensione spaziale «pubblica» assai più visibile rispetto all'abuso individuale. Ed è spesso uno spazio pubblico abbandonato dalla legalità, in cui l'orda si sente al sicuro. Non è un caso che i due eventi più efferati si siano svolti in aree del Sud nelle quali le istituzioni hanno sempre faticato ad essere presenti, appunto Palermo e la provincia napoletana. Il caso del centro sportivo fatiscente di Caivano, luogo di scambio e consumo di droga, e chissà di quante altre violenze poco denunciate, all'interno di un quartiere in cui non solo è assente lo Stato nella sua veste di guardiano, lo è in tutti i sensi, poteva certamente essere evitato: semplicemente smantellando e risanando quell'area.

I cambiamenti culturali e sociali richiedono tempo, gli effetti di una legislazione più severa, anche. Al contrario, rendere più sicuro un territorio, pure qui senza *over reaction* (sguinzagliare l'esercito serve a poco), permetterà almeno di ridurre le mattanze collettive contro giovani donne o addirittura, come a Caivano, contro delle bambine.

*IN ITALIA, FATE SANNE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) (MODIFICAZIONE IN UNO DEI CASI DI STUPRO COLLETTIVO A CAIVANO)

OGGI IL PRIMO CDM

Il governo fa il pieno Aiuti per la benzina

*Manovra e rincari, si lavora per sostenere le famiglie
Ipotesi social card carburanti per i redditi bassi
Pd da ricchi: boicotta ogni sostegno ai poveri*

FINE DELLE BUGIE. «TRATTATO COME IL MOSTRO DI FIRENZE»

Mancini ct dell'Arabia per 90 milioni Il tradimento nazionale è completo

di Tony Damascelli e Riccardo Signori a pagina 25



SERIE A **ADDIO** Il nuovo ct arabo Roberto Mancini

Juve, solo pari con polemiche Il Napoli a rullo

di Latagliata e Rossi

La Juventus si ritrova costretta al pari in casa dal Bologna alla seconda giornata. Finisce 1-1 tra le polemiche degli ospiti che reclamano un rigore con relativa espulsione. Il Napoli procede come un rullo compressore: 2-0 al Sassuolo al Maradona. alle pagine 25 e 26

CENTROCORRENTE

Se la badante non torna dalle vacanze

Tiziana Paolucci

a pagina 19

Lodovica Bulian

Non ci sarà un intervento sulle accise, escluso da tutto il governo, ma si ragiona su un aiuto destinato a categorie mirate. Si fa largo allora l'ipotesi di una social card carburanti, come confermato nella giornata di ieri dal ministro per le Imprese Adolfo Urso.

con Di Sanzo e Restelli alle pagine 2-3

IMMIGRAZIONE

Possibile un decreto «Sugli sbarchi tavolo bipartisan»

Fausto Biloslavo

a pagina 6

I NODI DELL'ECONOMIA

Tajani, i ministri e le scelte di un esecutivo liberale

di Marcello Zacché

«Stabilizzare il taglio del cuneo fiscale, detassare l'3esima, straordinari e premi di produzione. E poi le pensioni minime». Antonio Tajani, in viaggio verso la Puglia per un incontro pubblico, elenca le priorità per la manovra. Lo fa dopo aver rilasciato un'intervista al Sole 24 Ore per confermare la linea che Forza Italia rappresenta nella maggioranza.

a pagina 4

L'ADDIO DEL TALEBANO TIMMERMANS

Il «green deal» Ue ora traballa: dall'auto alla casa, cosa cambia

Francesco Giubilei

Il recente addio di Frans Timmermans, padre delle politiche verdi europee, ha confermato le perplessità sulla possibilità di realizzare tutte le misure del piano verde europeo entro il prossimo anno. Non c'è solo un problema di ritardi, ma anche una questione politica.

a pagina 10

CRISI DI NERVI DEL CANTANTE CHE POI SI SCUSA

Morgan, lo show finisce a insulti

di Paolo Giordano

Prima il patatrac, poi le scuse. Nel mezzo un bel frastuono social. Morgan torna a far parlare di sé e lo fa alla propria maniera. Sabato sera, durante una esibizione nel favoloso Parco Archeologico di Selinunte in provincia di Trapani, si è rivolto al pubblico usando termini non proprio pacati.

a pagina 17

MARTIN LUTHER KING

Dopo 60 anni il sogno è ancora incompiuto



di Marco Liconti

Il «sogno» di Martin Luther King si è ancora una volta infranto contro le tante contraddizioni americane. Nelle stesse ore in cui si commemorava il suo storico discorso di 60 anni fa, in Florida un 21enne bianco entrava in un negozio e uccideva tre afroamericani.

a pagina 13



IL GIORNO

LUNEDÌ 28 agosto 2023
1,50 Euro

Lombardia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

ristora

INSTANT DRINKS

Nubifragi in Lombardia, l'allarme continua

Maltempo e solidarietà In cento per salvare la startup delle fragole

Crisafulli, Prandelli e Sormani alle pagine 18 e 19

IL GIORNO
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi



ilgiorno.it/quotidiano-estate



100% ORZO ITALIANO

Migranti, allarme del governo: serve l'Ue

Il sindaco di Lampedusa accusa: «Lasciati soli, l'isola scoppia». I ministri Urso e Tajani invocano Bruxelles: la situazione peggiora
Il referendum anti-precarietà di Landini spiazza i Dem. **Intervista a Nannicini** (il padre del Jobs Act): «Cgil e Pd a corto di idee» Servizi da p. 2 a p. 5

Economia e sbarchi

Adesso all'Italia serve l'Europa

Gabriele Canè

Siamo realisti: sui conti pubblici ma soprattutto sull'immigrazione, all'Italia serve un maggiore impegno dell'Unione europea. Che finora non c'è stato.

A pagina 3

Pd e M5S: quale linea sul lavoro

Landini riempie il vuoto a sinistra

Lorenzo Castellani

Il segretario della Cgil ha lanciato l'idea di un referendum contro il Jobs Act. Il leader sindacale cerca così di riempire il vuoto di una sinistra in crisi.

A pagina 5

LITE TRA AUTOMOBILISTI: VENTENNE UCCISO CON UNA FIOCINA ERA INTERVENUTO PER FERMARLI. BLOCCATO IL KILLER IN FUGA



Tragedia a Sirolo (Ancona)
Gli amici della vittima e, sullo sfondo, il corpo per terra. A destra, i carabinieri bloccano l'assassino, algerino 30enne



FOLLIA IN STRADA

Giampieri alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Dal primo settembre

Stangata Trenord Rincarì del 4% su abbonamenti e biglietti

Servizi nelle Cronache

Bergamo, l'ultimo addio

Omicidio di Mapello Dopo sei mesi i funerali di Stefania

Donazioni nelle Cronache

Pavia

Ragazzo di 21 anni accoltellato in pieno giorno

Zanette nelle Cronache



La vice ministra Bellucci «Stupri e minori, ora gli educatori»

Marin e G. Rossi alle pag. 8 e 9



Mondiali di atletica e outsider L'Italia migliore della staffetta

Turrini a pagina 15



«lo trattato come un mostro» Mancini d'Arabia Settanta milioni

Todisco nel QS



bi-REX
Fig. Oliva Fininvest & Research & Analytics

Teknè 5.0®
EXECUTIVE MASTER
FOR DIGITAL
TRANSFORMATION

BI-REX.IT





€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 238 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 28 Agosto 2023 •

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" € 0,80 L. 33

Le interviste impossibili
Murat: grazie a me Napoli è più bella ma non ho una tomba
Gigi Di Fiore a pag. 12



Il libro
Caracciolo e quel caffè dell'ammiraglio simbolo di risveglio
Ugo Cundari a pag. 13



L'analisi
La crescita dei Paesi Brics e i rapporti con Usa e Ue

Alessandro Campi

Brics (in origine Bric) sono un'invenzione della finanza internazionale: non è un'ipotesi complottistica, ma un dato di cronaca. Nel 2009 gli analisti della Goldman Sachs individuavano Brasile, Russia, India e Cina (più avanti anche il Sud Africa) come Paesi che per le loro caratteristiche - grandi dotazioni di materie prime, sistemi politici relativamente stabili, economie strutturalmente in crescita, società demograficamente dinamiche, abbondanza di forza lavoro a buon mercato, discreta capacità d'innovazione tecnologica (...) *Continua a pag. 39*

Il dibattito

Se i partiti non riescono a costruire il futuro

Mauro Calise

Il tono pacato dell'economista - e politico - di lungo corso, Romano Prodi ha snocciolato sabato, su questo giornale, le cifre del ritardo italiano sui due fronti strategici dello sviluppo tecnologico, e industriale: semiconduttori e batterie. Sono i settori in cui si gioca lo scontro per il dominio geopolitico dei prossimi trent'anni, e l'Italia si presenta fuori partita. Se è vero che il controllo delle imprese più competitive - anche attraverso ingenti finanziamenti governativi - è in gran parte una sfida a due, tra Cina e Stati Uniti (...) *Continua a pag. 39*

Osi e Di Lorenzo mettono ko il Sassuolo, Napoli a punteggio pieno. Arriva Lindstrom



Marco Ciriello, Eugenio Marotta, Angelo Rossi, Pino Taormina e servizi da pag. 15 a 18

Aggressivi e lucidi la capacità di rendere facile ogni partita

Francesco De Luca

Giochi di luce e fuochi artificiali per la prima del Campioni con lo scudetto al Maradona. Il Sassuolo abbagliato da Osimhen, implacabile dal dischetto dopo il primo quarto d'ora di una partita messa subito sui binari giusti dal Napoli. Aggressivo e lucido, vicino al gol al primo minuto con Raspadori; palo pieno sul cross di Di Lorenzo, attaccante aggiunto sulla destra sempre più prezioso e autore del raddoppio, su delizioso assist di Kvara, appena entrato dopo un tempo in panchina. *Continua a pag. 38*

Caivano, le minacce dei boss

► Le cugine stuprate dal branco: la camorra impone il silenzio, disertata anche la messa
Le linee di Valditara per i progetti anti-violenza: esperti e ragazzi a confronto in classe

Le minacce dei boss per imporre il silenzio nel rione di Caivano, dove da tempo due cugine subivano le violenze di un branco di adolescenti. Ieri anche la chiesa di don Patriciello è rimasta vuota: «Temo per me e la mia scorta», dice il sacerdote. È la presidente della commissione parlamentare antimafia Chiara Colosimo ha fatto sapere che nei prossimi giorni sarà nel Parco Verde. Dal ministro dell'Istruzione Valditara arriva l'annuncio dell'avvio in tutte le scuole del progetto «giovani contro la violenza»: confronti in classe tra esperti e studenti con focus su stupri, femminicidi e anche sulle conseguenze penali per chi commette abusi.

Bulleri, Chianelli, Di Caterino alle pagg. 2 e 3



Don Patriciello: temo per me e la scorta

Giuliana Covella a pag. 3

Oggi il Cdm

Manovra, Meloni invita gli alleati a essere realisti

Francesco Malfetano

Meloni, oggi, aprirà il primo Consiglio dei ministri post-ferie e la parola d'ordine che trasmetterà al suo governo è "realismo". Per la Manovra coperta e coperture sono senza dubbio corte. Vale a dire che quell'atto di "realismo" invocato dalla premier si tradurrà inevitabilmente in più di qualche "no" a ministri e alleati di governo. *A pag. 6*

Trasferiti 500 migranti, ne restano 3800. Urso: situazione insostenibile
Lampedusa esplose, l'appello alla Ue

Mauro Evangelisti

Dopo il picco di quasi 4.300 ospiti sono in corso trasferimenti di migranti dall'hotspot di Lampedusa: ne restano 3800. Il sindaco Mannino parla di una situazione «esplosa in mano al governo» e di «problemi denunciati da anni ma mai affrontati». E aggiunge: «Chiedo al presidente Meloni di venire a Lampedusa con me. Insieme troveremo una soluzione. Ne sono sicuro». Il ministro Urso, che è sull'isola, dice: «La situazione è sotto gli occhi di tutti ma deve essere l'Europa a dare una mano a noi italiani». *A pag. 8*



L'opinione
L'estate è troppo lunga per le famiglie numerose

Andrea Di Consoli

L'estate sta finendo, e per molte famiglie è un sollievo. Perché l'estate dura tre mesi, e per chi ha i figli piccoli tre mesi sono davvero tanti da far passare senza scuola e senza attività ricreative. Certo, ci sono le vacanze, ma quante persone possono permettersi tre mesi di vacanza? Il problema dell'estate, per le famiglie con figli piccoli, sta diventando sempre più serio. *Continua a pag. 39*



Marco Ventura

La conferma degli esami genetici arriva a tempo di record, in pochi giorni invece che nelle settimane che si erano ventilate. Ora è ufficiale che Evgenij Prigozhin, capo dei mercenari Wagner e della holding collettiva (miniere, catering, costruzioni, supermercati) è morto e con lui il numero 2 militare e co-fondatore del gruppo paramilitare, Dmitry Utkin, e il braccio destro manager logistico e della sicurezza, Valery Chelalov. Di fatto, l'organizzazione è decapitata. Ma in Russia il capo dei mercenari ora è un eroe. *A pag. 9*

Gli omaggi all'ex capo della Wagner. Il Cremlino conferma: suo il Dna
E in Russia Prigozhin diventa un eroe





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145,- N° 238 ITALIA

NAZ

IL ME.

Lunedì 28 Agosto 2023 • S. Agostino

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

La pista si svuota
È crisi mondiale
per le discoteche
«I giovani ora
ballano altrove»
Marzi, Paganelli e Savona a pag. 14



Fl, l'olandese vince in casa
Sempre Verstappen
la Ferrari affonda
e Leclerc si ritira
Ursicino nello Sport



Il tour italiano
Dai Led Zeppelin
al gospel e al blues:
l'eleganza gentile
di Robert Plant
Gatti a pag. 19



Nuovi equilibri
La crescita
dei Paesi Brics
e i rapporti
con Usa e Ue

Alessandro Campi

I Brics (in origine Bric) sono un'invenzione della finanza internazionale: non è un'ipotesi complottistica, ma un dato di cronaca.

Nel 2001 gli analisti della Goldman Sachs individuano Brasile, Russia, India e Cina (più avanti anche il Sud Africa) come Paesi che per le loro caratteristiche - grandi dotazioni di materie prime, sistemi politici relativamente stabili, economie strutturalmente in crescita, società demograficamente dinamiche, abbondanza di forza lavoro a buon mercato, discreta capacità d'innovazione tecnologica - potevano risultare di grande interesse per gli investitori, a partire da sé da quelli occidentali in cerca di rendimenti facili e sicuri.

Dopo poco più di vent'anni, in cui il mondo è molto cambiato a colpi di crisi finanziarie, emergenze sanitarie e guerre, quella sigla si è caricata di significati politici ed è diventata sinonimo di anti-Occidente. Non indica economie nazionali emergenti da integrare, nello spirito della globalizzazione, all'interno del sistema capitalistico globale trainato (anche culturalmente) dagli Stati Uniti, ma un blocco geopolitico che contesta le pretese egemoniche di questi ultimi (e dei suoi alleati in primis europei) e ambisce a governare da protagonista le dinamiche internazionali del presente e del futuro.

Continua a pag. 21

Lotta alla violenza di genere arrivano le lezioni in classe

► Il piano del governo: da settembre anche i ragazzi saliranno in cattedra
► Caivano, le minacce dei boss alle mamme: «Non parlate degli stupri»

ROMA Il ministro Valditara lancia le lezioni in classe per combattere la violenza di genere. Caivano, minacce dei boss. Servizi alle pag. 2 e 3

Tajani e Salvini lanciano la sfida in Europa

Manovra, Meloni e l'appello ai ministri
«Evitiamo di fare richieste impossibili»

dal nostro inviato
FRANCESCO MALFETANO
GERLIE MESSAPICA (Br)
in vista della manovra (oggi il Cdm) Giorgia Meloni chiede ai ministri e



ai partiti di maggioranza di non avanzare richieste impossibili. Intanto Salvini e Tajani lanciano la corsa alle Europee dalla Puglia. Alle pag. 4 e 5

Il presagio del n.1 della Wagner: sarò ucciso

Mosca, test del Dna a tempo di record
«Prigozhin è morto nell'aereo caduto»

ROMA Il test del Dna è stato effettuato a tempo di record: Evgenij Prigozhin, capo dei mercenari Wagner, è morto e con lui il numero 2 militare



e co-fondatore del gruppo paramilitare, Dmitry Utkin, e il braccio destro manager logistico e della sicurezza, Valery Chekalov. Ventura a pag. 10

Biancocelesti ko col Genoa: 0-1, decide Retegui. Roma, oggi il sì di Lukaku



La Lazio non c'è, altra sconfitta
Sarri si consola con Guendouzi

La delusione di Felipe Anderson e Immobile (foto Reti) Nel tondo Matteo Guendouzi (foto Getty) Nello Sport

Promozioni nella Pa l'anzianità vale più del titolo di studio

► Statali: grazie a un cavillo, fino al 2025 si potrà diventare funzionario senza laurea

ROMA Carriere più facili per i dipendenti pubblici. Una delle novità del contratto è l'introduzione di nuove opportunità professionali. Fino al 2025 una norma permetterà i passaggi all'area superiore per i dipendenti in deroga al titolo di studio. Che significa? Che se un assistente, per esempio un impiegato che lavora allo sportello, vuole diventare funzionario, può partecipare al bando.

Bassi a pag. 7

Le mosse della Bce
I cambi di rotta
che servono
all'economia
dell'Europa

Angelo De Mattia

Gli interventi di punta nel convegno americano di Jackson Hole, rispettivamente del presidente della Federal Reserve, Jerome Powell, e della presidente della Bce, Christine Lagarde, erano attesi per qualche novità negli indirizzi delle relative politiche monetarie.

Ma è prevalsa l'estrema prudenza insieme con le preoccupazioni circa l'andamento dell'inflazione, con una sottovalutazione - rimarcabile di più per l'Europa che per gli Usa, (...) Continua a pag. 21

Contro il caro prezzi
Patto anti-inflazione,
i produttori aprono
Incontro col governo

ROMA I produttori aprono all'accordo anti-inflazione promosso dal governo. Commercio e grande distribuzione hanno già aderito. Mancini a pag. 6

Faceva da paciere



Lite per il traffico
ucciso in strada
col fucile da sub

ANCONA Una banale lite alla rotonda di Sirolo si è trasformata in tragedia. Un automobilista è sceso e ha sparato al rinvale con il fucile subacqueo, uccidendolo con la fucina.

A pag. 13

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANI. NON ASSUMERE IN GRAVIDANZA.

A. SERRAVALLO

Il Segno di LUCA
ARIELE, LA SPINTA
DELL'ENERGIA

La congiunzione della Luna con Plutone, unitamente alla nuova posizione di Marte in Bilancia, costituisce un forte stimolo che ti invita a sfidarti e metterti alla prova. In particolar modo per quanto riguarda il lavoro. Ma se vuoi davvero iniziare alla grande la tua settimana, sarà necessario buttare via qualcosa che non ti serve più: un atteggiamento, una strategia inutile, una credenza arbitraria. Così zampillerà nuova energia. MANTRA DEL GIORNO Senza distruzione non c'è creazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 21

* Tariffone con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercatino € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Roma 1983, Lo scudetto del cuore • € 6,80 (foto Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 28 agosto 2023
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

ristora
INSTANT DRINKS

Una negoziante del Bolognese: è mistero

«Torno subito»
E sparisce nel nulla
Ricerche a tappeto

Bolognesi a pagina 19

il Resto del Carlino
Il tuo quotidiano
ovunque ti trovi

ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO
ITALIANO

Migranti, allarme del governo: serve l'Ue

Il sindaco di Lampedusa accusa: «Lasciati soli, l'isola scoppia». I ministri Urso e Tajani invocano Bruxelles: la situazione peggiora
Il referendum anti-precarietà di Landini spiazza i Dem. **Intervista a Nannicini** (il padre del Jobs Act): «Cgil e Pd a corto di idee» da p. 2 a p. 5

Economia e sbarchi

Adesso all'Italia serve l'Europa

Gabriele Canè

Siamo realisti: sui conti pubblici ma soprattutto sull'immigrazione, all'Italia serve un maggiore impegno dell'Unione europea. Che finora non c'è stato.

A pagina 3

Pd e M5S: quale linea sul lavoro

Landini riempie il vuoto a sinistra

Lorenzo Castellani

Il segretario della Cgil ha lanciato l'idea di un referendum contro il Jobs Act. Il leader sindacale cerca così di riempire il vuoto di una sinistra in crisi.

A pagina 5

LITE TRA AUTOMOBILISTI: VENTENNE UCCISO CON UNA FIOCINA ERA INTERVENUTO PER FERMARLI. BLOCCATO IL KILLER IN FUGA

Tragedia a Sirolo (Ancona)
Gli amici della vittima e, sullo sfondo, il corpo per terra. A destra, i carabinieri bloccano l'assassino, algerino 30enne



FOLLIA IN STRADA

Giampieri alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Bologna, scintille tra Fd'I e Pd

Migranti, alta tensione su strutture e accoglienza

Raschi in Cronaca

Bologna, incidente sul lavoro

Mano nel tritacarne Giovane macellaio finisce all'ospedale

In Cronaca

Bologna seconda in Italia

La capitale degli inventori: boom di brevetti

Bonzi e De Cupertinis in Cronaca



La vice ministra Bellucci

«Stupri e minori, ora gli educatori»

Marin e G. Rossi alle pag. 8 e 9



Mondiali di atletica e outsider

L'Italia migliore della staffetta

Turrini a pagina 15



«Io trattato come un mostro»

Mancini d'Arabia Settanta milioni

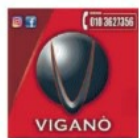
Todisco nel QS

bi-REX
Fig. Usc. Fininvest. & Research & Location

Teknè 5.0®
EXECUTIVE MASTER
FOR DIGITAL
TRANSFORMATION

BI-REX.IT





IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 28 AGOSTO 2023

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXCVII - NUMERO 34, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GENOVA, SI AMPLIA L'OFFERTA
Palazzi dei Rolli, una card
per offrire servizi ai turisti

SILVIA PEDEMONTE / PAGINE 20 E 21



LA SINDACA AI CITTADINI: NON USCITE
Sant'Olcese, maxi rogo
nel deposito di plastica

MARCO FAGANDINI / PAGINA 23



IL LIBRO DI RAFFAELLA ROMAGNOLU
Aggiustare l'universo
iniziando dalla scuola

EMANUELA SCHENONE / PAGINE 32 E 33



OGGI IL PRIMO CONFRONTO NEL GOVERNO SULLA MANOVRA. LE INDICAZIONI DELLA PREMIER AI MINISTRI: «FATE SOLO PROPOSTE REALISTICHE»

Meloni: priorità a chi ha figli

Il paradosso del Pnrr: boom di appalti per i Comuni, ma i fondi saranno dirottati su altri progetti

IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

IL FONDAMENTALISMO
SENZA FEDE
DEI NOSTALGICI

Avanza un fondamentalismo senza fede, certo meno minaccioso di quello islamico ma per certi aspetti più cinico ed egoista. Un'area di rabbiose emozioni, più che di idee, che attraverso le emozioni raggiunge milioni di persone.

L'ARTICOLO / PAGINA 16

«Gli interventi più corposi saranno dedicati alle famiglie e ai figli, attraverso agevolazioni economiche, sgravi fiscali e incentivi alle assunzioni». La presidente del Consiglio Giorgia Meloni detta la linea sulla prossima finanziaria e ribadisce la linea ai ministri: «Fate solo proposte realistiche», diktat diretto a chi vorrebbe vedere subito realizzate le promesse elettorali. C'è poi il paradosso del Pnrr: boom di appalti lanciati dai Comuni per realizzare interventi che però il governo vuole stralciare dal Piano.

GLI ARTICOLI / PAGINE 2 E 3

PARLA L'EX MINISTRO

Piercarlo Fiumanò

Giovannini e i porti:
«Dico no alla proposta
di Authority private»

L'ex ministro delle Infrastrutture Giovanni Fiumanò parla della proposta del vicepremier Tajani di privatizzare anche i porti. «Se si tratta delle Authority allora dico no. Si tratta di infrastrutture strategiche, non bisogna avere fretta».

L'ARTICOLO / PAGINA 2

LA OCEAN VIKING A NAPOLI

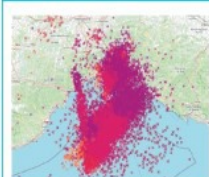
Eleonora Camilli

Urso a Lampedusa:
«Migranti, l'Italia è sola
Intervenga l'Europa»

Il ministro Urso visita Lampedusa, in difficoltà per i continui sbarchi di migranti, e punta il dito verso l'Europa: «Deve capire che l'Italia non può essere lasciata sola di fronte a questo fenomeno dalle dimensioni straordinarie».

L'ARTICOLO / PAGINA 4

MALTEMPO IN LIGURIA



I fulmini in Liguria visti dal satellite

Allerta temporali,
a Genova una notte
di fulmini e paura

Marco Fagandini

Il maltempo ha raggiunto la Liguria, provocando i primi danni. In serata allagamenti e fulmini su Genova. Allerta arancione fino alle 15 di oggi.

SERVIZI / PAGINA 11

RECORD DI PASSEGGERI

Matteo Martinuzzi



Prezzi stabili e confort
Vacanze in crociera
per 1 milione di italiani

Per la prima volta gli italiani che hanno scelto la crociera hanno superato il milione di unità. Il 2023 si dimostra l'anno del settore delle vacanze in mare per una serie di ragioni: i prezzi medi sono aumentati mediamente del 10%, cioè meno dell'offerta turistica a terra. E i servizi sono apprezzati dai turisti.

SERVIZI / PAGINE 14 E 15

I ROSSOBLÙ SUPERANO 1-0 LA LAZIO ALL'OLIMPICO. MANCINI CT DELL'ARABIA: VOGLIO FARE LA STORIA ANCHE QUI



Impresa Genoa
La prima vittoria
è firmata Retegui

Retegui esulta dopo avere segnato la rete che ha deciso la partita (foto Pecoraro) GLI INVIATI GRAVANA E SCHIAPPAPETRA / PAGINE 36 E 37

FUGA DI GAS A SODANO



I soccorritori in azione FOTOGIUSTO

Esplode una casa
nell'Imperiese
Gravi tre giovani

Paolo Isaia

Una palazzina è esplosa ieri mattina, probabilmente per una fuga di gas, a Sodano, borgo dell'Imperiese alle spalle di Vallecrosia. All'interno tre giovani francesi, che sono stati investiti dalla deflagrazione. Uno è stato scaraventato fuori, gli altri sono rimasti sotto le macerie. Sono in gravi condizioni.

SERVIZI / PAGINA 12

LUNEDÌ TRAVERSO

L'ARABIA E L'ORGOGGIO

CLAUDIO PAGLIERI



Questa settimana si chiude, finalmente, il calciomercato che in modo insensato prosegue, ormai da anni, anche dopo l'inizio del campionato. La novità del 2023 è stato il secondo massiccio verso l'Arabia Saudita e il Qatar non più di stelle cadenti che vanno a monetizzare la fine carriera, ma di calciatori (e allenatori, vedi l'ex ct azzurro Mancini) al top della forma, in alcuni casi anche giovanissimi, attirati da stipendi favolosi. Scandalizzarsi è inutile. Negli Anni Ottanta e Novanta cravannoni, la Terra Promessa che svuotava i campionati altrui: i migliori ragazzi brasiliani, argentini, e poi perfino i ricchi olandesi e tedeschi e inglesi accorrevano per giocare con Juve, Milan, Inter, e anche in squadre mino-

ri. È vero che l'Italia aveva una grande tradizione calcistica, ma ad attrarli erano gli stipendi berlusconiani e morattiani e agnelliani. Oggi la tradizione resiste, gli stipendi non più. E i fuoriclasse, anche del golf e del padel, si fanno pagare in petrodollari. In attesa di tornare a essere la quinta potenza mondiale, e di poter garantire un salario minimo ai Palloni d'Oro, possiamo rispondere all'Arabia con l'orgoglio. Perché a volte davvero i poveri mangiano meglio dei ricchi, basti pensare alla dieta di Djokovic (tofu, alghe, spremute di spinaci). Se i veri o presunti fenomeni si alzano da tavola, facciamo accomodare giovani italiani affamati di spazio. Troveremo nuovi campioni e nel giro di qualche anno potremo forse riavere anche una Nazionale competitiva. —

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

10090

010 5388200

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

10090

010 5388200



Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 28 Agosto 2023
Anno 159 - Numero 236

Periodico di diritto d'Autore
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Costo di stampa per foglio € 0,25, IVA inclusa. Il prezzo di € 2,50, IVA inclusa, comprende il costo di stampa, il trasporto e il servizio di distribuzione. Il prezzo di € 2,50, IVA inclusa, comprende il costo di stampa, il trasporto e il servizio di distribuzione. Il prezzo di € 2,50, IVA inclusa, comprende il costo di stampa, il trasporto e il servizio di distribuzione.



Periodico di diritto d'Autore
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'esperto risponde #AGENDAESTATE
Partite Iva, flat tax incrementale e regime forfettario: valutazioni per fine anno

Altri Focus sulla deducibilità dei costi auto e sull'avvio di un'attività individuale
Caputo e Valenti
— nel fascicolo interno

L'area premium
Inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

NTF
Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia

NTF
Lavoro
Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare

Varco
DAL 1965 UN RIFERIMENTO SICURO
FORD KUGA PLUG-IN E FULL HYBRID
Ad Agosto in Pronta Consegna.

Varco FordStore Milano - varco.it

Panorama

SCENARI#5

La scuola riparte dai nuovi concorsi e dalle vecchie riforme in cantiere

Settembre è da sempre un mese complicato per la scuola che deve gestire il rientro in classe di oltre 10 milioni di alunni. Ma sul tavolo, oltre alla manovra, ci sono una nuova stagione di concorsi e le riforme attese (filiera professionale e condotta) o da attuare (lotta ai divari e abilitazione del prof).

Bruno e Tucci — a pag. 8

IN AULA

Educazione civica con finanza e codice stradale

Le 33 ore di educazione civica, obbligatorie dal 2019, diventano un maxi-contenitore: dopo il codice stradale e l'educazione finanziaria avrà un ruolo centrale anche per la stretta anti-bullismo annunciata da Valditaro. Scuole in attesa delle linee guida.

Bruno e Tucci — a pag. 11

MANTENIMENTO

L'onere ai nonni se entrambi i genitori non possono

Giorgio Vaccaro — a pag. 20

CRISI D'IMPRESA

Nel concordato di gruppo vale il no del creditore singolo

Al concordato semplificato di gruppo può opporsi anche il creditore di una sola delle società, purché non vanti crediti azionabili nei confronti delle altre.

Giovambattista Tona — a pag. 17

E-COMMERCE

Per l'export delle Pmi è stato un 2022 da record

Alexis Paparo — a pag. 21

Professioni 24

Ingegneri, vittoria schiacciante del posto fisso

Margherita Ceci — a pag. 10

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a soli 4,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Famiglie

Assegno unico: 2 miliardi non spesi

Il risiko delle scelte

Le risorse avanzate sui 18,6 miliardi stanziati da reimpiegare per sostenere politiche demografiche e arginare la denatalità

Michela Finizio — pag. 3

ANALISI

Resistere alla tentazione di dirottare i fondi e rafforzare la misura per i redditi più bassi

Vincenzo Galasso — pag. 3

Salari, aiuti in cerca di rifinanziamento

Verso la manovra

Dal cuneo fiscale ai fringe benefit agevolati scatta l'esigenza di altri capitali

Costano 10,4 miliardi le principali misure di sostegno per i salari introdotte nel 2023, anche per tutelare il potere d'acquisto dei lavoratori alle prese con l'aumento dell'inflazione. La possibilità di prorogare questi aiuti nel 2024 è

WELFARE AZIENDALE

Buoni pasto, auto, prestiti: detassati fino a 3mila euro per chi ha figli

Stefano Vignoli — a pag. 23

legata alla disponibilità delle risorse necessarie nella prossima legge di Bilancio. La misura che ha un costo maggiore — e che il Governo vorrebbe prorogare — è la riduzione del cuneo contributivo per i lavoratori con retribuzioni lorde fino a 35mila euro, che vale 9,8 miliardi.

Altri due obiettivi del Governo sono la proroga dell'agevolazione sui fringe benefit (che per quest'anno vale 333 milioni) e quella della tassazione light sui premi di produttività (per il 2023 l'imposta al 5%, costa 223 milioni).

Valentina Melis — a pag. 22

MERCATO DEL LAVORO

Discriminazione in ufficio, l'età è determinante in un caso su tre

di Pomares e Uccello

Non solo di genere. La discriminazione sul lavoro sempre di più può essere legata all'età. Lo evidenzia un'analisi di Paeg-Group su un campione di 5mila lavoratori in Europa: uno su tre di coloro che dichiarano di aver subito discriminazioni, le attribuisce a questa causa. La giurisprudenza chiarisce che i lavoratori "over" non sono «rinunciabili».

— a pagina 6

TASSE E MULTE NON PAGATE

Con la riforma della riscossione riparte la caccia ai recuperi

Ammontano per l'esattezza a 1.151 i miliardi di non riscossi e accumulati dal 2000 (dato aggiornato a fine 2022). I debitori dell'Erdario sono quasi 23 milioni e sommano 290 milioni di singoli crediti e 172 milioni di cartelle. Circa il 70% del carico contabile affidato all'agenzia delle Entrate. Riscossione è composto da grandi debiti, oltre i 500mila euro. Si calcola però che solo il 10% di tutto l'ammontare sia recuperabile.

Agnaro e Parente — a pag. 5

1.100

MILIARDI DI EURO
Un ingente ammontare, quello delle tasse e multe invase. Ma il Fisco calcola che solo il 10% possa rientrare nelle sue casse

Sostenibilità

IMMOBILI LOGISTICI, SOLO IL 15% È GREEN

di Alexis Paparo — a pagina 7

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

SUL NECESSARIO ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUI DI UNA DIETA PURA. EQUILIBRATA E DI BUONI STILI DI VITA SANI. NEW ASSUMERE IN GRADUANDA.





tlc
TELEFONIA SU MISURA
 800.13.28.24
 business@tictel.com

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

tlc
INTERNET SU MISURA
 800.13.28.24
 business@tictel.com

Lunedì 28 agosto 2023
 Anno LXXX - Numero 236 - € 1,20
 Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocherà Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA MIGRANTI

TUTTO ESAURITO

Oltre quattromila profughi a Lampedusa già al collasso Ong dirottate su altri porti

Blitz di Urso sull'isola «È il momento che l'Europa intervenga in nostro aiuto»

Ma Schlein e Boldrini presentano un'interrogazione a difesa delle navi fuorilegge

Soccorso 112

In settemila per il concorso

Candidati convocati dopo un anno 40 posti disponibili

Sbraga a pagina 13

Commercio

Ferie finite riapre tutto

La maggior parte dei negozi rialza la serranda oggi

Verrucci a pagina 12

Pomezia

Omicidio alle case Ater

Pregiudicato 53enne colpito alla schiena Caccia al killer

Zanchi a pagina 15

Litorale

Boom di nascite di tartarughe

Sulle spiagge romane mai così tante Ad agosto oltre 300



Gobbi a pagina 14

COMMENTI

- **PARAGONE**
Privatizzazione? Giù le mani dai porti italiani
- **MAZZONI**
Via della seta Lasciarla senza farci danni
- **BAILOR**
Le obiezioni sul premierato

a pagina 9

Il Tempo di Osho

Mancini tradisce l'Italia del calcio È il nuovo ct dell'Arabia Saudita



"Possono annà bene 25 milioni de motivi personali fino al 2027?"

Carmellini e Pieretti a pagina 21

Le priorità: taglio del cuneo, tredicesime più alte e sostegno a chi ha figli Così la Manovra aiuterà le famiglie

Aereo esploso in volo vicino Mosca Prigozhin morto sul jet Lo conferma il test del dna

Riccardi a pagina 8

... Oggi in Consiglio dei ministri inizierà il confronto tra i dicasteri sulle rispettive richieste in vista della Manovra finanziaria. Le priorità del governo sono taglio del cuneo fiscale, tredicesime più alte e sostegno a chi ha figli. La linea è chiara da qui al 31 dicembre, termine ultimo per l'approvazione, si lavorerà su questi temi.

Di Capua e Frasca alle pagine 4 e 5

... In Italia andiamo ormai verso il tutto esaurito. L'emergenza sbarchi non accenna a placarsi complice anche il mare calmo ma gli hot spot sono al collasso. A Lampedusa oltre quattromila profughi e le navi vengono dirottate altrove. Il ministro Urso sull'isola chiede aiuto all'Europa: «È ora che si svegli». Ma il Pd presenta un'interrogazione a difesa delle navi fuorilegge.

Barbieri e Martini alle pagine 2 e 3

La strage di Ustica

Depistaggi, verità negate e balletti mediatici

Gentile Direttore, siamo rimaste sorprese dall'articolo di Christian Campigli «Il muro di gomma che avvolge il DC9 precipitato», ovviamente riferendosi alla vicenda di Ustica, comparso sull'odierna edizione del Il Tempo, giornale sempre attento a riportare correttamente fatti e opinioni. (...)

Segue a pagina 6

Lukaku-Roma questione di ore

Sprofondo Lazio Ko anche col Genoa Due gare zero punti

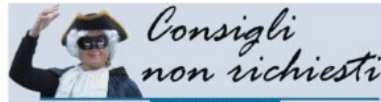


Cirulli, Rocca e Salomone da pagina 18 a 20



Casa del Tempo
 Comunità alloggio. Case di Riposo, RSA più di 200 strutture nella Regione Lazio
CASA DEL TEMPO
 RESIDENZE PER LA TERZA ETÀ
 Per informazioni:
 800.942481
 residenze@casa.deltempo.org
 www.casadeltempo.org

CERCHI LAVORO? Invio CV a info@casadeltempo.org - SELEZIONI APSPITE - Inquirenti



Consigli non richiesti
 DI CICISSEO
 Come era purtroppo prevedibile, dopo il «la» dato da Mattarella agitando la sua autorevole bacchetta nella pastorale intonata al meeting di CI, l'orchestra dei musicanti ideologici ha subito riavviato il concerto grosso contro le riforme istituzionali: il presidente, che nei suoi interventi usa sempre il metronomo dell'adagio, in realtà a Rimini si è espresso con i toni del Prestissimo, che sul pentagramma musicale significano successione rapida di note, dando il segnale della massima urgenza. (...)

Segue a pagina 9

SUSTENIUM PLUS
 PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
 I TUOI MOMENTI INTENSI



IO Lavoro

Turismo, cresce il numero di occupati, ma sono poco qualificati
a pag. 41

Anno 33 - n° 201 - € 3,00 - Ch.F. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 6098 - DC 98000 - Lunedì 28 Agosto 2023



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Mercato digitale, l'Antitrust è chiamato a vigilare
da pag. 29



a pag. 17

Dal Rdc al lavoro, si parte

Dal 1° settembre al via il Sfl, supporto per la formazione e il lavoro. Servono una domanda, la registrazione a un sito, un colloquio, la sottoscrizione di due patti

Al via la nuova misura di "supporto per la formazione e il lavoro". Per farne richiesta servono una domanda, la registrazione a un sito, un colloquio, la sottoscrizione di due patti. Poi occorre scegliere tre agenzie per il lavoro, accettare un'offerta di formazione o sceglierla in autonomia, la cui frequenza darà diritto a ricevere dall'Inps un'indennità mensile di 350 euro per un anno.

Si parte il 1° settembre e, con molta probabilità, i primi ad attivarsi saranno le persone fra 18 e 59 anni appartenenti ai 150 mila nuclei familiari che a luglio hanno ricevuto lo stop del reddito di cittadinanza. In prima linea i centri per l'impiego, chiamati a profilare i richiedenti la nuova misura.

Cirioli a pag. 43

IN EVIDENZA

Fisco - Meno Iva su chi pratica attività sportive: sgravi sui corsi effettuati da enti senza fini di lucro. Regole interne quasi allineate a quelle della Ue
Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/docio7



Un italiano su tre litiga coi vicini
Tra le cause: rumori e parcheggi

Cerme da pag. 27



L'ATTIVITÀ DEL GARANTE

Privacy, nel mirino web e media
Alla sbarra anche lavoro e sanità

Ciccio Messina a pag. 6

Una rivoluzione anti-clientelismo

È una vera e propria rivoluzione, che scaturirà il primo settembre, cioè il primo giorno utile per avviare la procedura di richiesta del Sfl, supporto formazione lavoro, la misura che ha sostituito il reddito di cittadinanza. Dal punto di vista ideologico, infatti, cambia tutto. Mentre con il reddito di cittadinanza, lo Stato millanta di garantire a tutti una assistenza dignitosa, di sconfiggere la povertà, come disse Di Maio dopo l'approvazione della misura in consiglio dei ministri, senza chiedere nulla in cambio, ora invece si chiede un impegno concreto finalizzato alla ricerca di un'occupazione. Il Rdc aveva creato un poltronificio che finiva per invitare al lavoro nero, e tante volte anche alle truffe, più che alla ricerca di una occupazione. Ma soprattutto finiva per mantenere una quota di disoccupati allo dipendere politico del Movimento 5 stelle, che tale misura aveva inventato e sostenuto strenuamente. Un voto di scambio della peggior specie.

continua a pag. 2

NON
SPEGNERE
LA TUA
IMPRESA!

FINANZIAMENTI GARANTITI
PER LO SVILUPPO AZIENDALE

Soluzioni semplici e immediatamente fruibili con condizioni di accesso a misura di MICROIMPRESA e PMI.
Accendi la Tua impresa.

Affianchiamo le imprese nel loro percorso di crescita con finanziamenti e garanzie per aumentare la competitività e affrontare consapevolmente le sfide del mercato.

confidisistema!

contact@confidisistema.com
800 777 775

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito www.confidisistema.com

LA NAZIONE

LUNEDÌ 28 agosto 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

ristora
INSTANT DRINKS

Nuovo incidente al Mugello

**Tragedia in autodromo
Schianto fra tre moto
Muore cinquantenne**

Di Renzone a pagina 18

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano
ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



CRASTAN
→ 1870 ←
**100% ORZO
ITALIANO**

Migranti, allarme del governo: serve l'Ue

Il sindaco di Lampedusa accusa: «Lasciati soli, l'isola scoppia». I ministri Urso e Tajani invocano Bruxelles: la situazione peggiora. Il referendum anti-precarietà di Landini spiazza i Dem. **Intervista a Nannicini** (il padre del Jobs Act): «Cgil e Pd a corto di idee» da p. 2 a p. 5

Economia e sbarchi

Adesso all'Italia serve l'Europa

Gabriele Canè

Siamo realisti: sui conti pubblici ma soprattutto sull'immigrazione, all'Italia serve un maggiore impegno dell'Unione europea. Che finora non c'è stato.

A pagina 3

Pd e M5S: quale linea sul lavoro

Landini riempie il vuoto a sinistra

Lorenzo Castellani

Il segretario della Cgil ha lanciato l'idea di un referendum contro il Jobs Act. Il leader sindacale cerca così di riempire il vuoto di una sinistra in crisi.

A pagina 5

LITE TRA AUTOMOBILISTI: VENTENNE UCCISO CON UNA FIOCINA ERA INTERVENUTO PER FERMARLI. BLOCCATO IL KILLER IN FUGA

Tragedia a Sirolo (Ancona)
Gli amici della vittima e, sullo sfondo, il corpo per terra. A destra, i carabinieri bloccano l'assassino, algerino 30enne



FOLLIA IN STRADA

Giampieri alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Paura a Marina di Massa

Gravissima una ragazzina salvata in mare dai bagnini

Pucciarelli a pagina 18

Toscana, verso il voto

Parte da Livorno la campagna Dem con Bonaccini e Schlein

Berti a pagina 19

Raduno, da tutta Italia a Firenze

Harry Potter show per il popolo del maghetto

Grazi a pagina 22



La vice ministra Bellucci

«Stupri e minori, ora gli educatori»

Marin e G. Rossi alle pag. 8 e 9



Mondiali di atletica e outsider

L'Italia migliore della staffetta

Turrini a pagina 15



«Io trattato come un mostro»

Mancini d'Arabia Settanta milioni

Todisco nel QS

bi-REX
Fig. Oliva Fininvestibile & Research & Evaluation

Teknè 5.0®
EXECUTIVE MASTER FOR DIGITAL TRANSFORMATION

BI-REX.IT

SOME C
GRUPPO
somecgruppo.com

la Repubblica

IL POLO DELLA QUALITÀ COSTRUTTIVA ITALIANA
somecgruppo.com

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile
PEFC

Lunedì 28 agosto 2023



Oggi con *Affari & Finanza*

Anno 30° 31° - In Italia € 1,70

Ricerca negli Stati Uniti

L'agente russa reclutava in Italia

dal nostro corrispondente
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Natalia Burlinova è un'elegante signora 40enne russa che frequenta il nostro Paese, partecipa a conferenze sulla politica estera, e ospita a Mosca giovani leader italiani interessati a coltivare il dialogo con la "Terza Roma".

● a pagina 13

Il caso *Vannacci*

La parabola del generale filo-Putin

di **Corrado Augias**
● a pagina 26



WANTED BY THE FBI

NATALIA BURLINOVA

Conspiracy to Commit Offense or to Defraud the United States; Agent of a Foreign Government



▲ La foto segnaletica. La docente universitaria di Mosca ricercata dall'Fbi per cospirazione

OGGI IL CDM

Migranti, Salvini all'attacco

Meloni, in difficoltà per il boom di sbarchi, subisce gli affondi del leader leghista che chiede nuovi decreti sicurezza. Falliti i tentativi diplomatici dell'esecutivo per contenere le partenze: +38% dopo l'accordo con la Tunisia di Saied

Riforme, Foti (Fdi): il Pd apra una discussione vera sul premierato

Il commento

Per chi suona la campanella

di **Carmelo Lopapa**

Suonerà la campana, per Giorgia Meloni e i suoi ministri. E non sarà la campanella del Consiglio dei ministri, quella che segnerà oggi la ripresa dell'attività di governo dopo tre settimane di pausa e relax.

● a pagina 26

La sua prima estate da presidente del Consiglio non è andata per Giorgia Meloni come sperava: i numeri parlano chiaro, il muro anti-migranti promesso in campagna elettorale e alzato a suon di intese, memorandum e diplomazia, si sta sgretolando sotto i colpi dei continui sbarchi. Anche grazie alla complicità dell'alleato Matteo Salvini che ha lanciato sul tema un'offensiva che ha un chiaro obiettivo: il capo dell'esecutivo. Intanto Foti apre al premierato.

di **Ciriaco, De Cicco Scaramuzzi, Tonacci e Ziniti**
● alle pagine 2, 3 e 6

Economia



▲ Palazzo Chigi Meloni in Cdm

Manovra, caccia a 5 miliardi con il taglio dei bonus fiscali

di **Valentina Conte**
● a pagina 4

L'editoriale

La bandiera nera issata sul Cremlino

di **Ezio Mauro**

E adesso? Come una bomba a scoppio ritardato, la guerra scatena i suoi effetti lontano dal campo di battaglia, fuori dal calcolo strategico iniziale, dentro il territorio dell'aggressore. L'esplosione dell'aereo che secondo la versione ufficiale trasportava Evgenij Prigozhin, il Capo della milizia Wagner, è il tentativo di chiudere il varco aperto dalla rivolta inscenata dai mercenari, riaffermando la supremazia di Vladimir Putin ad ogni costo e con qualunque mezzo. Ma è anche la conferma drammatica che a Mosca il blocco unitario del potere si è rotto.

● a pagina 27

50% - 75% scopri i BONUS per sostituire le tue vecchie finestre.



ERCO

ercofinestre.it/bonus

Lettera di un padre

"Anche mia figlia è rimasta sola dopo lo stupro"

Cara ragazza, anonima, di Palermo, sono il padre della vittima del noto "stupro di Capodanno" di Roma, e scrivo per appoggiarti. Devi reagire contro chi, sui social, ha farneticato che a «una come te» è «normale» che capiti. Ma ti scrivo anche per avvertirti: sei sola, perché gli altri non comprendono. Vittima di uno stupro di gruppo? La gente non capisce.

● a pagina 17

Calcio



Il Mancini saudita si difende "Falsità su di me"

di **Enrico Currò**
● alle pagine 32 e 33

Cina-Usa

Alle radici della debolezza di Pechino

di **Mario Platero**

Per chi avesse ancora dubbi, ci sarà da ricredersi: non si uscirà in tempi brevi dalla crisi cinese. E non solo per le difficoltà economiche, ma perché è ormai chiaro che la Cina ha aggiunto al confronto con l'Occidente una sfida su un modello di sviluppo economico alternativo.

● a pagina 27

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abn Post, Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,66 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LATELEVISIONE
Gli insulti di Morgan che la destra vuole in Rai
 PASQUALE QUARANTA

LARETE
L'antidoto al veleno social ricordarsi di essere umani
 VERA GHENO

«Non sono omofobo, la mia reazione è stata ingiustificabile, una pessima caduta di cui mi scuso sinceramente». Alla fine, Morgan si è scusato. Ed è un bene. **TAMBURO** - PAGINA 21

Come scrive Chiara Volpato, «deumanizzare significa negare l'umanità dell'altro introducendo un'asimmetria tra chi gode delle qualità dell'umano e chi ne è considerato privo». **LIFFERINI** - PAGINE 28 E 29



LA STAMPA



LUNEDÌ 28 AGOSTO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € | ANNO 157 | N. 235 | IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB-TO | www.lastampa.it | **GNN**

I MIGRANTI

Governo a Lampedusa all'attacco dell'Europa ma il sindaco dell'isola "Ora Meloni venga qui"

ELEONORA CAMILLI



«Meloni venga a Lampedusa a vedere di persona». L'ultimo a rompere gli argini è il sindaco di Lampedusa Filippo Mannino, stanco «di fare il parafiumine». - PAGINE 10-11

L'INTERVISTA

L'affondo di Zuppi "Accogliere i profughi per costruire il futuro"

DOMENICO AGASSO



«Come si fa a definire "emergenziale" la questione migratoria? Fa parte della storia recente e dell'attualità d'Italia ormai da lungo tempo. E sarà così per anni. Bisogna predisporre prima possibile un sistema strutturato di assistenza e integrazione per affrontare finalmente le criticità con lucidità ed efficacia. Rendendole un'opportunità». Ricordandosi sempre che «l'accoglienza non è un pericolo: è aprirsi al futuro». Parola del cardinale Matteo Zuppi, presidente della Cei e arcivescovo di Bologna. Il porporato sottoscrive le riflessioni espresse dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. - PAGINA 11

ASSE CON LA FRANCIA PER OTTENERE PIÙ DEFICIT. URSO PRENDE TEMPO SUI CARBURANTI

Boom di appalti nei Comuni rischio stop senza fondi Pnrr

Manovra, la premier: ascolto solo proposte realistiche. Oggi la rete Tim a Kkr

GIORGIO SANTILLI

Il mercato degli appalti corre anche a luglio, con gare pubblicate per un importo di almeno 9,97 miliardi: non c'è stato il blocco che gli osservatori prevedevano per l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti. Ma il paradosso è che una fortissima spinta è arrivata proprio dagli interventi comunali che il governo vuole stralciare dal Pnrr. - PAGINA 3

LE RIFORME

I garanti della Carta difendano le Camere

MONTESQUIEU

Collocato come è, strategicamente, nel vuoto ferragostano della politica, il festival riminese colma di sé le cronache normalmente piatte del periodo. - PAGINA 25

Azzariti: "Il pericolo è indebolire il Colle"

CARLO BERTINI

«La cosa più saggia sarebbe rafforzare il potere del Parlamento». Gaetano Azzariti, costituzionalista di primo piano, smonta l'elezione diretta del premier. - PAGINA 13

LE VIOLENZE

Le bimbe di Caivano minacciate dai clan Piantedosi si sfilano "Problema culturale"

BERLINGUER E CARRATELLI



Le vittime degli stupri a Palermo e a Caivano non si rivolgono al Viminale. Per Piantedosi «non è colpa delle istituzioni», il problema è «culturale». - PAGINE 6-7

VIAGGIO NELLA CATASTROFE UMANITARIA TRA SUDAN E SUD SUDAN

I dimenticati di Joba

FRANCESCA MANNOCCHI



Joba, ultimo varco che divide il Sud Sudan dal Sudan, confonde una parola trasparente. Quattro pneumatici sostengono la bandiera del paese: tre bande orizzontali separate da strisce bianche e un triangolo blu con una stella, sul pennone. - PAGINE 14 E 15

LE FORZE ARMATE

Il generale Camporini "Vannacci devastante viola ogni disciplina"

FRANCESCO GRIGNETTI

Quando un generale dell'esercito arriva a commentare con nonchalance le parole del Capo dello Stato, come se fosse normale discuterne sui giornali, un ex Capo di Stato maggiore quale Vincenzo Camporini è sobbalzato. «Mi pare che il messaggio inviato dal generale Vannacci sia devastante». - PAGINA 12

LA GIUSTIZIA

Con le carriere separate salta l'autonomia dei pm

GIAN CARLO CASELLI

La separazione delle carriere fra Pm e giudici è una vera ossessione dell'Unione Camere penali da più di un ventennio: oggi anche del ministro Nordio, auto proclamatosi (senza lasciti testamentari...) erede di Silvio Berlusconi. - PAGINA 25

IL COMMENTO

Lo Stato deve entrare nelle terre di nessuno che ha abbandonato

FABRIZIA GIULIANI

La storia di Fortuna non dove passare invano. Non doveva passare la normalità di bambine che cadono giù dai balconi di palazzi dove avviene l'indicibile, dove la violenza - quella violenta - è prevista, tollerata, accettata. - PAGINA 25

IL RACCONTO

Storia di uno stupro molto prima del web

GIANLUCA NICOLETTI

Pina Siracusa aveva 21 anni quando fu selvaggiamente stuprata dai 15 ragazzi di Mazzarino, era il giorno di Pasquetta del 1988. Al tempo non esisteva Internet. - PAGINA 8

Hei :) , qual è il primo Store della logistica industriale?

GIESSE

LA SERIE A

Vlahovic non basta alla Juve timido pareggio col Bologna

ANTONIO BARILLÀ

Passo indietro. Premesse e promesse di Udine in fumo. Juve-Bologna diventa un remake degli stenti del campionato scorso, con i bianconeri irrimediabilmente acciuffati il pari, affannosamente, al tramonto del match e i rossoblu incavolati per il penalty ignorato da Di Bello. **ODDINETTO** - PAGINE 32 E 33



CALCIO E AFFARI

Mancini da oggi et d'Arabia un mal d'Italia da 25 milioni

PAOLO BRUSORIO

Il perché Roberto Mancini abbia deciso di schizzare la propria immagine con 25 milioni all'anno potrebbe stare semplicemente nella cifra: 25 milioni all'anno. Una montagna di soldi che solo a pensarci ti viene il mal di testa. E quindi la scelta è più che lecita e mette al caldo figli, nipoti e pronipoti. - PAGINA 33



dicaf
 GHIGO

Espresso Italiano
 Dal 1942



PIMCO
pimco.it

EREDITÀ COLANINNO
Matteo e Michele
in sella a Piaggio
Vespa, nuove strade
di DANIELA POLIZZI 13



NICOLAS BARGI
Usa e nuovi soci
Obiettivo 200 milioni
per Save the Duck
di FRANCESCA GAMBARINI 15

LA SORPRESA
Gli affitti corrono
più dei tassi:
il mutuo vince la sfida
di GINO PAGLIUCA 26



PIMCO
pimco.it

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
28.08.2023
ANNO XXVII - N.32

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

IL DOMINIO DEL DOLLARO A RISCHIO
DIFENDERE RISPARMIO E CRESCITA

INDEBITAMENTO E INSTABILITÀ LE MINACCE SOTTOVALUTATE

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Uno dei temi più appassionanti, e per certi versi inquietanti, di questa ripresa riguarda la doppia percezione dei fenomeni globali. Non solo a livello di opinione pubblica ma anche e soprattutto da parte dei grandi gestori di fondi che hanno a che fare poi con i nostri risparmi.

La domanda di fondo è la seguente: si può pensare realmente che la perdita di peso specifico globale delle democrazie e delle economie di mercato non abbia in prospettiva un impatto rilevante sul benessere reale di una parte del mondo in affanno se non in ritirata?

Sul piano geopolitico l'allarme è elevato. Al di là di una guerra alle porte dell'Europa che continua e della quale ci si interessa sempre meno, nonostante un andamento tutt'altro che favorevole per Kyiv, destano forti timori le tensioni crescenti nel Pacifico e le preoccupazioni sull'accerchiamento cinese di Taiwan. Pechino, nonostante la frenata della propria economia, è poi capofila della nuova stagione, allargata potenzialmente ad altri sei Paesi, dei Brics (Brasile, Russia, India, Cina e Sud Africa).

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di
**Francesco Bertolino, Alberto Brambilla,
Daniele Manca, Enrico Marro,
Alberto Mingardi, Alessandra Puato,
Danilo Taino, Isidoro Trovato**
4, 5, 6, 8, 16



Berlusconi junior

PRESIDENTE DI H14

**Fininvest, ville, startup:
dentro gli affari di Luigi
(e delle sorelle)**

di MARIO GEREVINI
e DANIELA POLIZZI 10, 11

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

NUOVA SEDE PER NUOVI PROGETTI D'ECCELLENZA

Mitsubishi Electric ha scelto Parco Tecnologico Energy Park per la sua nuova sede in Italia.

**NUOVA SEDE:
MITSUBISHI ELECTRIC
FILIALE ITALIANA**
Parco Tecnologico Energy Park
Vimercate - MB


COIMASGR



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.


MITSUBISHI ELECTRIC
Changes for the Better

Shipping Italy

Trieste

Consegnata da Fincantieri anche la Crystal Symphony dopo il refit

Nel prossimo futuro opererà in Mediterraneo partendo dal porto greco di Atene ma da Ottobre si sposterà a operare in Africa e nei mesi a seguire in Australia e Asia di Redazione SHIPPING ITALY 26 Agosto 2023 A un mese di distanza dalla sua unità gemella e dopo dodici mesi dall'avvio del profondo piano di refit, la nave da crociera Crystal Symphony è stata riconsegnata a Crystal Cruises da parte del cantiere Fincantieri. I lavori di restyling sono stati condotti nello stabilimento di **Trieste** e il suo battesimo ufficiale è in programma fra una settimana quando la nave inizierà a offrire itinerari con partenza dal greco di Atene (Pireo) mentre da Ottobre si trasferirà in Africa e nei mesi successivi in Asia e in Australia. Larga parte degli interventi hanno riguardato il refurbishment delle aree interne ma anche migliorie e rinnovi delle tecnologie e degli impianti installati a bordo. "Dopo il varo di Crystal Serenity avvenuto il 31 luglio, siamo entusiasti che Crystal Symphony abbia completato le prove in mare e sia un passo più vicina al ritorno in servizio" aveva dichiarato nelle scorse settimane il Senior Vice President of Marine Operations, Roberto Fazi. "Riuscire a rilanciare il nostro marchio e due navi in un lasso di tempo così breve è assolutamente senza precedenti e non avremmo potuto fare questo senza l'incredibile lavoro della nostra leadership e dei nostri team, sia a bordo che a terra. Non saremmo qui nemmeno senza i nostri partner di Fincantieri, che hanno lavorato 24 ore su 24 per consegnare questa bellissima nave in tempo" ha aggiunto Fazi. "Quando gli ospiti saliranno a bordo per la prima volta, troveranno suite più ampie e aggiornate, con finiture artigianali, e nuovi punti di ristoro, tra cui la nuova Osteria d'Ovidio, che rende omaggio al presidente esecutivo di Crystal, Manfredi Lefebvre d'Ovidio, e alle origini nord-italiane della sua famiglia. I passeggeri saranno inoltre accolti da un centro benessere di bordo all'avanguardia, tra cui la Spa Aurra, completamente rinnovata e rinominata, oltre a un nuovo campo da pickleball e a un intrattenimento ed eventi rinnovati. Ciò che non è cambiato è il servizio eccezionale e uno dei migliori rapporti tra personale e ospiti del settore" ha concluso Fazi. Il top management di Crystal Cruises ha già annunciato di essere al lavoro per la progettazione e costruzione di una nuova serie di navi per il segmento di mercato di fascia alta per le crociere. Più precisamente Abercrombie & Kent Travel Group, la holding del turismo controllata da Manfredi Lefebvre d'Ovidio e a cui fa capo la stessa Crystal Cruises, ha fatto sapere di stare lavorando a un accordo per la costruzione di quattro navi in sei anni per Crystal: due saranno navi expedition da 220 passeggeri e altre due di lusso da 650 passeggeri con avvio dei lavori nel 2024.



Shipping Italy
 Consegnata da Fincantieri anche la Crystal Symphony dopo il refit
 08/27/2023 19:07
 Nel prossimo futuro opererà in Mediterraneo partendo dal porto greco di Atene ma da Ottobre si sposterà a operare in Africa e nei mesi a seguire in Australia e Asia di Redazione SHIPPING ITALY 26 Agosto 2023 A un mese di distanza dalla sua unità gemella e dopo dodici mesi dall'avvio del profondo piano di refit, la nave da crociera Crystal Symphony è stata riconsegnata a Crystal Cruises da parte del cantiere Fincantieri. I lavori di restyling sono stati condotti nello stabilimento di Trieste e il suo battesimo ufficiale è in programma fra una settimana quando la nave inizierà a offrire itinerari con partenza dal greco di Atene (Pireo) mentre da Ottobre si trasferirà in Africa e nei mesi successivi in Asia e in Australia. Larga parte degli interventi hanno riguardato il refurbishment delle aree interne ma anche migliorie e rinnovi delle tecnologie e degli impianti installati a bordo. "Dopo il varo di Crystal Serenity avvenuto il 31 luglio, siamo entusiasti che Crystal Symphony abbia completato le prove in mare e sia un passo più vicina al ritorno in servizio" aveva dichiarato nelle scorse settimane il Senior Vice President of Marine Operations, Roberto Fazi. "Riuscire a rilanciare il nostro marchio e due navi in un lasso di tempo così breve è assolutamente senza precedenti e non avremmo potuto fare questo senza l'incredibile lavoro della nostra leadership e dei nostri team, sia a bordo che a terra. Non saremmo qui nemmeno senza i nostri partner di Fincantieri, che hanno lavorato 24 ore su 24 per consegnare questa bellissima nave in tempo" ha aggiunto Fazi. "Quando gli ospiti saliranno a bordo per la prima volta, troveranno suite più ampie e aggiornate, con finiture artigianali, e nuovi punti di ristoro, tra cui la nuova Osteria d'Ovidio, che rende omaggio al presidente esecutivo di Crystal, Manfredi Lefebvre d'Ovidio, e alle origini nord-italiane della sua famiglia. I passeggeri saranno inoltre accolti da un centro benessere di bordo all'avanguardia, tra cui la Spa Aurra, completamente rinnovata e rinominata, oltre a un nuovo campo da pickleball e a un intrattenimento ed eventi rinnovati. Ciò che non è cambiato è il

Shipping Italy

Trieste

Al porto di Monfalcone 35 milioni per binari e banchine elettrificate

Ad annunciare queste risorse aggiuntive rispetto al Pnrr sono state il Comune, la Regione e l'Adsp di Redazione SHIPPING ITALY 26 Agosto 2023 Prende corpo il piano di investimenti per il rilancio del porto di Monfalcone (Gorizia). Il programma delle opere, che consentirà di realizzare la nuova infrastruttura ferroviaria e l'elettrificazione, per un finanziamento di 35 milioni di euro, è stato presentato dalla sindaca Anna Maria Cisint, dall'assessora regionale Cristina Amirante e dal presidente dell'autorità portuale **Zeno** d'Agostino. Si tratta di interventi e risorse che si sommano ai 7 milioni già stanziati dal Fondo complementare al Pnrr. L'intervento ferroviario si divide in quattro ambiti: i lavori di adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria del porto, per 8 milioni, la realizzazione di un fascio intermodale su un'area di 38 mila metri quadri con 10 binari fra i 250 e i 470 metri di lunghezza, per 3 milioni, l'adeguamento della dorsale e della galleria di collegamento con la stazione agli standard di sicurezza per 4 milioni e la creazione di un collegamento per il miglior accesso ai binari per ulteriori 3 milioni. I restanti 15 milioni provenienti dal Fondo infrastrutture ad alto rendimento previsto dall'ultima legge di Bilancio saranno impiegati per elettrificare le banchine. Un intervento frutto, come ha sottolineato Cisint, "dell'impegno diretto assunto dal ministro ai trasporti Salvini e dal vice-ministro Rixi, che hanno accolto le proposte del Comune per rendere concrete le prospettive di crescita della nostra portualità". "L'ingente investimento concesso rappresenta una svolta epocale - ha aggiunto - perché il potenziamento del sistema ferroviario per una spesa di 20 milioni consentirà di creare una ancora più grande capacità ferroviaria, nell'ottica anche di valorizzare la collocazione più a nord del Mediterraneo e favorire ulteriormente maggiori traffici. Nel contempo investiamo ancora sul cold ironing".



Genova Today

Genova, Voltri

Ocean Viking, la nave con i migranti non arriverà a Genova: condizioni marine proibitive

Trasporta persone soccorse in mare da Sos Mediterranée, tra i sopravvissuti ci sono 90 minori non accompagnati, 4 donne incinte e 6 persone con disabilità: primo sbarco a Vibo Valentia, poi andrà a Napoli Non è arrivata a Genova l'Ocean Viking. La nave di Sos Mediterranée, organizzazione umanitaria europea per il salvataggio in mare, è stata dirottata a Vibo Valentia per il peggioramento delle condizioni meteo-marine. Successivamente partirà alla volta di Napoli. "Le autorità italiane - ha spiegato Sos Mediterranée - hanno dato istruzioni alla Ocean Viking di far sbarcare alcuni dei 439 superstiti a Vibo Valentia prima di procedere. L'allerta maltempo nel Tirreno ha sollevato preoccupazioni per la navigazione verso Genova con i restanti sopravvissuti, dato che sono previsti vento forte e mareggiate. Tra i sopravvissuti ci sono 90 minori non accompagnati, 4 donne incinte e 6 persone con disabilità. La nostra richiesta di avere un porto sicuro alternativo è stata accolta, completeremo lo sbarco dei restanti sopravvissuti a Napoli" L'ultimo attracco di una nave di migranti a Genova risale al 2019: la Cigala Fulgosi , imbarcazione della Marina Militare, era arrivata nel capoluogo ligure e sbarcata a calata Bettolo nel giugno di quattro anni fa, dopo aver salvato circa 100 persone al largo della Libia, di cui 17 donne e 23 minori.



La "città di Bucci" tra porto e turisti, ma la "città del Pd" come sarà?

Chiusa l'epica stagione delle celebrazioni colombiane e della più importante trasformazione della città ricostruita del dopoguerra, la nostra generazione di cittadini osservatori e narratori della quotidianità spese moltissime parole sulla "visione" di Genova, chiedendo a politici e amministratori di tutti i partiti di individuare e indicare quale poteva essere il ruolo della nuova città, quella degli anni Duemila. Passati dalle macerie alla città del cemento, poi dell'acciaio, poi del petrolio, poi dopo la crisi dell'acciaio del **porto** e dopo la crisi del **porto** la città della tecnologia e dei super e iper mercati, oggi con la stagione del centrodestra, ma soprattutto con l'"era Bucci" (perché diciamo la verità, il centrodestra che governa è Bucci e stop, piaccia o no) una "visione" o meglio una "vision" c'è. E' un' idea che poggia su alcune forti realizzazioni, ma vedremo o vedranno i nostri figli e nipoti se davvero tutto il mega disegno bucciano potrà realizzarsi. E come il sindaco riuscirà a conciliare le grandi opere con l'indispensabile "politica del rammendo" lanciata da Renzo Piano per le periferie. Impresa tutt'altro che semplice. Genova oggi è una grande città portuale e sempre di più una interessante città turistica. Lo dicono tutti i numeri. Gli industriali genovesi sono praticamente solo imprenditori portuali: armatori, crocieristici, riparatori navali, cantieristici, commerciali. Quindi è il **porto** che guida il disegno di Genova in ogni sua espressione: Genova deve pensare a come si muove, nel senso stretto della parola. Strade, autostrade, ferrovie. Argomento spesso tragico, in un' area praticamente isolata dal resto del Paese soprattutto del Nord. Come si muove e muoverà anche al suo interno, pensando anche a chi si deve muovere a piedi. Alla fine del gioco è il che comanda Genova. Poi viene il nuovo turismo. Questa bollente estate ha riempito Genova di turisti di ogni genere, nazionali, confinanti e anche giunti da molto lontano. Che a Genova cercano mare, luoghi, storia, arte e cultura. Ma anche una moderna accoglienza fatta di alberghi, ristoranti, musei, eventi, divertimento, negozi, cibo e tradizioni. La "vision" di Bucci è **Porto** e Turismo. Maxi-diga, tunnel, spostamento a mare, funivia **porto**-forti, ma anche **porto** antico e Waterfront di levante. Con un occhio attento alla tecnologia grazie all'it. Chi sono i protagonisti di questa idea di città? Il sindaco e qualche suo vicinissimo collaboratore come il vicesindaco e pluri-assessore Picciocchi (indicato come probabile successore dell'attuale doge di Tursi). Con i soli industriali del **porto**, in senso lato. Infine, la Camera di Commercio che è stata sempre storicamente protagonista indispensabile nella costruzione delle prospettive. Mi è venuta in mente la divertente e colta provocazione che fece una quarantina di anni fa uno dei più intelligenti assessori della allora sinistra, il comunista Franco Monteverde, quando scrisse un pamphlet su "Genova città-stato" sul modello tedesco, con una sua autonomia tutta



Chiusa l'epica stagione delle celebrazioni colombiane e della più importante trasformazione della città ricostruita del dopoguerra, la nostra generazione di cittadini osservatori e narratori della quotidianità spese moltissime parole sulla "visione" di Genova, chiedendo a politici e amministratori di tutti i partiti di individuare e indicare quale poteva essere il ruolo della nuova città, quella degli anni Duemila. Passati dalle macerie alla città del cemento, poi dell'acciaio, poi del petrolio, poi dopo la crisi dell'acciaio del porto e dopo la crisi del porto la città della tecnologia e dei super e iper mercati, oggi con la stagione del centrodestra, ma soprattutto con l'"era Bucci" (perché diciamo la verità, il centrodestra che governa è Bucci e stop, piaccia o no) una "visione" o meglio una "vision" c'è. E' un' idea che poggia su alcune forti realizzazioni, ma vedremo o vedranno i nostri figli e nipoti se davvero tutto il mega disegno bucciano potrà realizzarsi. E come il sindaco riuscirà a conciliare le grandi opere con l'indispensabile "politica del rammendo" lanciata da Renzo Piano per le periferie. Impresa tutt'altro che semplice. Genova oggi è una grande città portuale e sempre di più una interessante città turistica. Lo dicono tutti i numeri. Gli industriali genovesi sono praticamente solo imprenditori portuali: armatori, crocieristici, riparatori navali, cantieristici, commerciali. Quindi è il porto che guida il disegno di Genova in ogni sua espressione: Genova deve pensare a come si muove, nel senso stretto della parola. Strade, autostrade, ferrovie. Argomento spesso tragico, in un' area praticamente isolata dal resto del Paese soprattutto del Nord. Come si muove e muoverà anche al suo interno, pensando anche a chi si deve muovere a piedi. Alla fine del gioco è il che comanda Genova.

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

particolare, dovuta proprio al fatto di essere una città-**porto** o un **porto**-città, a seconda dei punti di vista. Individuata dunque la "città di Bucci" resta da vedere quale sarà la "città degli altri", cioè di chi non è d'accordo con il sindaco, dei suoi avversari politici, cioè dell'opposizione, cioè della sinistra che galleggia tra Pd e Cinquestelle. Fino a oggi questa "vision" non l'ha vista nessuno, fatta eccezione per frammentarie occasioni. Ora qualcosa forse si sta muovendo dopo la scelta del nuovo segretario regionale. E molto ci si attende anche dalla tournée delle feste dell'Unità locali che sono sempre servite al partito e ai suoi dirigenti per raccogliere le idee del popolo della sinistra. Almeno era così, quando in conclusione a settembre si presentava il segretario del Pci in piazza della Vittoria (Palmiro Togliatti, Luigi Longo) e poi in piazzale Kennedy (Berlinguer, Natta, Occhetto) che disegnava la "visione" del Paese, quindi passava la parola al sindaco o presidente della Regione o al segretario locale che indicava anche la "visione" della città. Così ora aspettiamo la "città del Pd" da confrontare con la "città di Bucci" per scegliere quale ci convince di più. Se la città-**porto** coniugata con quella turistica o un'altra "cosa". La sinistra è stata storicamente esperta di "cose" alcune anche riuscite. Dunque restano pochi mesi considerando che, per farle queste "cose" in una Genova diversa, ci vogliono uomini o donne capaci, nuovi, popolari quanto serve, da candidare a Palazzo Tursi. Non domani. Ma oggi.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Il trasferimento dei depositi costieri in porto a Genova riparte dal(la) Via

Il Ministero dell'ambiente ha risposto alla Regione Liguria che il via libera al progetto è di sua competenza e dovrà quindi ripartire da Roma di Redazione SHIPPING ITALY 26 Agosto 2023 Il progetto di delocalizzazione dei depositi costieri di Superba Srl (e Carmagnani) dal quartiere di Multedo a ponte Somalia dentro il **porto** di **Genova** riparte dal via. O meglio dalla Via, non quello regionale ma quella nazionale del Ministero dell'ambiente. A stabilirlo è stato lo stesso dicastero guidato da Gilberto Pichetto Fratin rispondendo a una nota della Regione Liguria spedita il 5 luglio scorso nella quale si chiedeva risposta a un quesito in merito alla competenza in materia di valutazione di impatto ambientale (Via). Più precisamente l'ente governato da Giovanni Toti ha scritto che, "sulla base della documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria, sembra emergere la possibilità che il progetto in oggetto possa essere attribuito alla tipologia di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, punto 12) Interventi per la difesa del mare: terminali per il carico e lo scarico degli idrocarburi e sostanze pericolose, di competenza statale" e per questo ha richiesto un parere di competenza sul progetto, "al fine di garantire al procedimento la corretta attribuzione di competenza". La risposta arrivata dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica è positiva: "Si ritiene che lo svolgimento del procedimento di valutazione ambientale sul progetto in oggetto rientri tra le competenze di questa Amministrazione". Questa la motivazione alla base della scelta: "La normativa di riferimento in materia di VIA è il D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 104/2017, il cui allegato II ("Progetti di competenza statale") alla Parte seconda prevede al punto 8) "Stoccaggio [...] di prodotti chimici, prodotti petroliferi e prodotti petrolchimici con capacità complessiva superiore a 200.000 tonnellate", mentre l'allegato IV ("Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano"), al punto 8-g riporta "Stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici pericolosi, a sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 m3". Oltre a ciò, e "come rilevato anche dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il progetto costituisce variante al Piano Regolatore Portuale di **Genova** che, come noto, è stato sottoposto a procedura di VIA statale conclusa con D.M. n. 5395 del 25/10/2000". L'iter della Via dunque lascia **Genova** per spostarsi a Roma e ciò significa che se ne riparerà fra molto tempo. L'attività del nuovo deposito secondo le intenzioni consisterà nello stoccaggio e movimentazione di prodotti liquidi chimici, con una previsione di movimentazione annua stimata in circa 300.000 - 400.000 t/anno di prodotti. Lo stoccaggio complessivo sarà di 55.800 m3 per un totale di 50 serbatoi. Questo pronunciamento, in attesa di capire cosa deciderà il Tar della Liguria sui molti ricorsi presentati



Il Ministero dell'ambiente ha risposto alla Regione Liguria che il via libera al progetto è di sua competenza e dovrà quindi ripartire da Roma di Redazione SHIPPING ITALY 26 Agosto 2023 Il progetto di delocalizzazione dei depositi costieri di Superba Srl (e Carmagnani) dal quartiere di Multedo a ponte Somalia dentro il porto di Genova riparte dal via. O meglio dalla Via, non quello regionale ma quella nazionale del Ministero dell'ambiente. A stabilirlo è stato lo stesso dicastero guidato da Gilberto Pichetto Fratin rispondendo a una nota della Regione Liguria spedita il 5 luglio scorso nella quale si chiedeva risposta a un quesito in merito alla competenza in materia di valutazione di impatto ambientale (Via). Più precisamente l'ente governato da Giovanni Toti ha scritto che, "sulla base della documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria, sembra emergere la possibilità che il progetto in oggetto possa essere attribuito alla tipologia di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, punto 12) Interventi per la difesa del mare: terminali per il carico e lo scarico degli idrocarburi e sostanze pericolose, di competenza statale" e per questo ha richiesto un parere di competenza sul progetto, "al fine di garantire al procedimento la corretta attribuzione di competenza". La risposta arrivata dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica è positiva: "Si ritiene che lo svolgimento del procedimento di valutazione ambientale sul progetto in oggetto rientri tra le competenze di questa Amministrazione". Questa la motivazione alla base della scelta: "La normativa di riferimento in materia di VIA è il D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 104/2017, il cui allegato II ("Progetti di competenza statale") alla Parte seconda prevede al punto 8) "Stoccaggio [...] di prodotti chimici, prodotti petroliferi e prodotti petrolchimici con capacità complessiva superiore a 200.000 tonnellate", mentre l'allegato IV ("Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle

Shipping Italy

Genova, Voltri

contro questo trasferimento dei depositi costieri (di Grimaldi Group, Saar Depositi Portuali, comitati di cittadini e altri), si intreccia anche con la cessione di Terminal San Giorgio (il concessionario del Gruppo Gavio che oggi controlla anche Ponte Somalia) alla Ignazio Messina & C. Quest'ultima, annunciando l'acquisizione (soggetta a via libera dell'autorità antitrust e poi della locale port authority), aveva fatto sapere che avrebbe rispettato gli impegni presi da Terminal San Giorgio ma certamente i nuovi acquirenti (se tali effettivamente diventeranno) certamente non intenderanno vivere per anni con la spada di Damocle di non sapere se dovrà o meno rinunciare a una porzione significativa delle proprie aree. Prima o poi verrà probabilmente messo un punto (temporale) sull'impegno o meno a destinare ponte Somalia al trasferimento dei depositi di Superba. Che nel frattempo continua a vedere allontanarsi il giorno del tanto atteso trasloco da Multedo promesso dal sindaco di **Genova**, Marco Bucci, a loro e agli abitanti del quartiere.

Port Logistic Press

La Spezia

Allarme meteo: attracco fuori calendario al Terminal crociere della Spezia per la nave Nautica che era diretta a Bastia

Tempo di lettura: minuti LA SPEZIA - Attracco fuori calendario per domani lunedì 28 agosto al terminal **crociere** del Porto della Spezia dove è previsto l'arrivo della nave da crociera Nautica. La nave, di medie dimensioni, scalerà il Porto della Spezia proveniente da Montecarlo, dove è attualmente, invece di dirigersi verso la rada di Bastia in Corsica. La deviazione e il cambio di scalo sono stati decisi per la previsione delle avverse condizioni meteo a causa delle quali si è optato per un porto più sicuro, appunto nel Golfo della Spezia. Nautica è una nave da crociera costruita nel 1999 dai Cantieri dell'Atlantico a Saint Nazaire in Francia. Dal 2005 fa parte della compagnia crocieristica Oceania Cruises . E' lunga 181 metri, larga 25 ed è in grado di trasportare 803 passeggeri, i suoi 4 motori Wärtsilä 12V32 13500 KW la fanno andare a 18 nodi. Ha 7 gemelle che condividono tutte le stesse caratteristiche. A giugno 2020 ha subito un profondo restyling interno come parte del programma OceaniaNEXT da 100 milioni di dollari della società.

Port Logistic Press

Allarme meteo: attracco fuori calendario al Terminal crociere della Spezia per la nave Nautica che era diretta a Bastia



08/27/2023 19:01 Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuti LA SPEZIA - Attracco fuori calendario per domani lunedì 28 agosto al terminal crociere del Porto della Spezia dove è previsto l'arrivo della nave da crociera Nautica. La nave, di medie dimensioni, scalerà il Porto della Spezia proveniente da Montecarlo, dove è attualmente, invece di dirigersi verso la rada di Bastia in Corsica. La deviazione e il cambio di scalo sono stati decisi per la previsione delle avverse condizioni meteo a causa delle quali si è optato per un porto più sicuro, appunto nel Golfo della Spezia. Nautica è una nave da crociera costruita nel 1999 dai Cantieri dell'Atlantico a Saint Nazaire in Francia. Dal 2005 fa parte della compagnia crocieristica Oceania Cruises . E' lunga 181 metri, larga 25 ed è in grado di trasportare 803 passeggeri, i suoi 4 motori Wärtsilä 12V32 13500 KW la fanno andare a 18 nodi. Ha 7 gemelle che condividono tutte le stesse caratteristiche. A giugno 2020 ha subito un profondo restyling interno come parte del programma OceaniaNEXT da 100 milioni di dollari della società.

Ansa

Livorno

Migranti: arrivata a Livorno Humanity 1 con 57 persone

Ha attraccato in porto a Livorno oggi intorno alle 8.30 la Humanty 1, la nave ong tedesca con 57 persone a bordo, nei giorni scorsi salvate da un barcone in difficoltà al largo delle coste libiche. I migranti sono tutti uomini - la maggioranza, 50, del Bangladesh -, tra cui due minori non accompagnati. La nave ha attraccato come previsto alla banchina 56: a bordo saliranno per primi i medici dell'ufficio di sanità marittima e dopo i migranti saranno fatti sbarcare e avviati ai controlli sanitari e di polizia alla stazione marittima del porto prima di trasferirli in pullman alle rispettive destinazioni tutte in Toscana. I migranti saranno divisi equamente tra tutte le province della regione, come spiega il prefetto di Livorno Paolo D'Attilio, mentre i due minori non accompagnati verranno destinati al centro di accoglienza di Piombino.



Ansa

Livorno

Sono 4.267 i migranti nell'hotspot, via ai trasferimenti

Il ministro Urso visita oggi la struttura. Sbarchi anche a Livorno e Brindisi Sono 4.267 i migranti ospiti dell'hotspot di Lampedusa dove, durante la notte, ci sono stati 4 sbarchi. Nonostante le elevate presenze, polizia e Croce Rossa riescono a gestire la situazione: vengono portate avanti le preidentificazioni e non ci sono momenti di esasperazione da parte dei migranti perché assistono a sistematici trasferimenti. Per oggi, la Prefettura di Agrigento ha disposto il trasferimento di 690 ospiti della struttura di primissima accoglienza: 550, a metà mattinata, verranno scortati dalla polizia al porto dove saranno imbarcati sul traghetto di linea Galaxy che giungerà in serata a Porto Empedocle. Fra il pomeriggio e la serata altri 140 migranti verranno accompagnati all'aeroporto:

70, con scorta dei carabinieri, verranno trasferiti, con aereo militare, a Pratica di Mare e altrettanti a Pisa. Ieri, dall'hotspot sono stati trasferiti complessivamente 1.061 persone a Porto Empedocle, Augusta e Comiso. Il ministro Urso visita oggi l'hotspot di contrada Imbriacola. Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in vacanza da qualche giorno a Lampedusa, oggi visiterà, assieme al prefetto di Agrigento Filippo Romano e al sindaco delle Pelagie Filippo Mannino, l'hotspot di contrada Imbriacola dove, al momento, ci sono 4.267 ospiti. La struttura è sovraffollata, dato che venerdì ci sono stati 65 sbarchi con 1.917 migranti e ieri 55 approdi con 2.172.

Croce Rossa, che coordina l'hotspot da inizio giugno, e polizia, che si occupa delle pre-identificazioni e audizioni dei migranti sbarcati, riescono, nonostante i numeri record di approdi e presenze, a gestire la struttura e i sistematici trasferimenti, senza che si creino disordini o problemi. Ad accompagnare il prefetto Romano, il vice questore Roberto Cilona che è il dirigente del nascente commissariato di polizia. Sbarchi anche a Livorno e Brindisi. Ha attraccato in porto a Livorno oggi, intorno alle 8.30, la Humantiy 1, la nave dell'ong tedesca con 57 persone a bordo, nei giorni scorsi salvate da un barcone in difficoltà al largo delle coste libiche. I migranti sono tutti uomini - la maggioranza, 50, del Bangladesh - tra cui due minori non accompagnati. La nave ha attraccato come previsto alla banchina 56: a bordo saliranno per primi i medici dell'ufficio di sanità marittima e dopo i migranti saranno fatti sbarcare e avviati ai controlli sanitari e di polizia alla stazione marittima del porto prima di trasferirli in pullman alle rispettive destinazioni, tutte in Toscana: i migranti saranno divisi equamente tra tutte le province della regione, come spiega il prefetto di Livorno Paolo D'Attilio, mentre i due minori non accompagnati verranno destinati al centro di accoglienza di Piombino. E nel porto di Brindisi è iniziato lo sbarco di 168 migranti che la nave Geo Barents di Medici senza frontiere (Msf) ha soccorso nei giorni scorsi al largo della costa libica. A bordo ci sono 110 minori



Il ministro Urso visita oggi la struttura. Sbarchi anche a Livorno e Brindisi Sono 4.267 i migranti ospiti dell'hotspot di Lampedusa dove, durante la notte, ci sono stati 4 sbarchi. Nonostante le elevate presenze, polizia e Croce Rossa riescono a gestire la situazione: vengono portate avanti le preidentificazioni e non ci sono momenti di esasperazione da parte dei migranti perché assistono a sistematici trasferimenti. Per oggi, la Prefettura di Agrigento ha disposto il trasferimento di 690 ospiti della struttura di primissima accoglienza: 550, a metà mattinata, verranno scortati dalla polizia al porto dove saranno imbarcati sul traghetto di linea Galaxy: che giungerà in serata a Porto Empedocle. Fra il pomeriggio e la serata altri 140 migranti verranno accompagnati all'aeroporto: 70, con scorta dei carabinieri, verranno trasferiti, con aereo militare, a Pratica di Mare e altrettanti a Pisa. Ieri, dall'hotspot sono stati trasferiti complessivamente 1.061 persone a Porto Empedocle, Augusta e Comiso. Il ministro Urso visita oggi l'hotspot di contrada Imbriacola. Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in vacanza da qualche giorno a Lampedusa, oggi visiterà, assieme al prefetto di Agrigento Filippo Romano e al sindaco delle Pelagie Filippo Mannino, l'hotspot di contrada Imbriacola dove, al momento, ci sono 4.267 ospiti. La struttura è sovraffollata, dato che venerdì ci sono stati 65 sbarchi con 1.917 migranti e ieri 55 approdi con 2.172. Croce Rossa, che coordina l'hotspot da inizio giugno, e polizia, che si occupa delle pre-identificazioni e audizioni dei migranti sbarcati, riescono, nonostante i numeri record di approdi e presenze, a gestire la struttura e i sistematici trasferimenti, senza che si creino disordini o problemi. Ad accompagnare il prefetto Romano, il vice questore Roberto Cilona che è il dirigente del nascente commissariato di polizia.

Ansa

Livorno

non accompagnati (altri 7 sono almeno con un familiare), otto donne e 43 uomini. Provengono da Senegal, Nigeria, Burkina Faso, Guinea-Bissau, Sudan del Nord, Mali Costa d'Avorio, Guinea-Conakry, Cameroon. A quanto si apprende non si registrano particolari criticità nelle loro condizioni di salute.

La Humanity in porto con 57 migranti a bordo

Sono tutti uomini salvati al largo delle coste libiche. Resteranno in Toscana, equamente ripartiti tra le province. Tra loro anche due minori. Ha attraccato in porto a Livorno intorno alle 8.30 la Humanity 1, la nave ong tedesca con 57 persone a bordo, salvate da un barcone in difficoltà al largo della Libia. I migranti sono tutti uomini - la maggioranza, 50, del Bangladesh. La nave ha attraccato come previsto alla banchina 56: dopo i controlli medici e sanitari i migranti saranno trasferiti in pullman alle rispettive destinazioni, tutte in Toscana, equamente divisi tra tutte le province della regione, come spiega il prefetto di Livorno Paolo D'Attilio, mentre i due minori non accompagnati verranno destinati al centro di accoglienza di Piombino.



Migranti, sbarchi a Brindisi e Livorno

Nel porto pugliese arrivate 168 persone, in quello toscano 57. Iniziato nel porto di Brindisi lo sbarco di 168 migranti che erano stati soccorsi nei giorni scorsi al largo della Libia dalla nave Geo Barents di Medici senza frontiere. 110 sono minori non accompagnati. Non si registrano particolari criticità nelle loro condizioni di salute. E nel porto di Livorno è giunta la nave della Ong tedesca Humanity 1 con 57 migranti a bordo. Sono tutti uomini del Bangladesh, tra cui 2 minori non accompagnati, soccorsi mentre navigavano su un barcone vicino alle coste libiche.



Rai News

Livorno

Humanity one : sbarcano 57 migranti

E' arrivata in porto a Livorno la nave ong tedesca con 57 persone a bordo, salvate da un barcone in difficoltà al largo delle coste libiche. I migranti rimarranno tutti in Toscana. Saranno divisi tra tutte le province.



Ansa

Napoli

Migranti: atteso a Napoli arrivo nave Ocean Viking

Arriverà domani nel porto di Napoli la Ocean Viking, la nave della organizzazione non governativa Sos Mediterranée con a bordo alcune centinaia di migranti. La nave, che in mattinata ha fatto scalo nel porto di Vibo Valentia per far scendere parte dei migranti, avrebbe dovuto proseguire il suo viaggio con destinazione Genova. Ma a causa delle cattive condizioni meteo che stanno riguardando la Liguria è stato deciso che la sua destinazione sarà il porto di Napoli. La nave è partita dal porto calabrese intorno alle 14,40 e dovrebbe arrivare nella mattinata di domani a Napoli. Intanto l'assessore al Welfare del Comune di Napoli, Luca Trapanese, lancia l'allarme: "Sono avvilto - dice - non sappiamo letteralmente più come fare, le nostre comunità di accoglienza sono al collasso". "Sappiamo - aggiunge - che sulla Ocean Viking la situazione è allarmante, ci sono 28 donne, quattro delle quali incinte, sei uomini disabili e 143 minori. Non sappiamo quanti migranti si sono effettivamente fermati a Vibo e nemmeno quanti dei minori sono accompagnati. Avremo più tardi una riunione per gli ulteriori aggiornamenti. Ma personalmente sono avvilto, non sappiamo più come fare, siamo a oltre 238 minori non accompagnati che abbiamo accolto da gennaio e le nostre comunità sono collassate".



Migranti: Mar Ligure in tempesta, l'Ocean Viking dirottata a Napoli

Le condizioni meteomarine sul mar Ligure "sono avverse. Il ministero dell'Interno ha dunque cambiato il porto di destinazione per l'Ocean Viking", la nave di Sos Mediterranée che ha soccorso 439 migranti tra Lampedusa e Tunisia il cui arrivo era previsto a Genova domani. In un primo momento era stato deciso che la nave sbarcasse una piccola parte dei profughi a Brindisi per poi riprendere il mare verso la Liguria ma le previsioni hanno annunciato forti mareggiate e venti importanti e così a Ocean Viking è stato assegnato il porto di Napoli.



Rai News

Napoli

Maltempo a Genova, la Ocean Viking arriverà a Napoli

La decisione del Ministero dell'Interno che ha cambiato **porto** d'arrivo per la nave di Sos Mediterranée che ha soccorso 439 migranti tra Lampedusa e Tunisia. Le condizioni meteomarine sul mar Ligure "sono avverse. Il ministero dell'Interno ha dunque cambiato il **porto** di destinazione per l'Ocean Viking", la nave di Sos Mediterranée che ha soccorso 439 migranti tra Lampedusa e Tunisia il cui arrivo era previsto a Genova domani. In un primo momento era stato deciso che la nave sbarcasse una piccola parte dei profughi a Brindisi per poi riprendere il mare verso la Liguria ma le previsioni hanno annunciato forti mareggiate e venti importanti e così a Ocean Viking è stato assegnato il **porto** di **Napoli**.



Brindisi Report

Brindisi

A chi gioverebbe la perdita della polifunzionalità del nostro porto?

"Le rassicurazioni sono fuori tempo massimo, irrispettose nei confronti dei cittadini di **Brindisi**" afferma il noto ambientalista Giorgio Sciarra Riceviamo e pubblichiamo una lettera inviata da Giorgio Sciarra, noto esponente del fronte ambientalista brindisino, che anche nel passato si è espresso su argomenti nevralgici per le sorti della città e del territorio. Il tema è relativo al progetto di Edison, che dovrebbe realizzarsi presso Costa Morena Est. Non c'è dubbio che la chiamata a raccolta dei cittadini contro il deposito di Gnl della Edison abbia avuto, a prescindere dalla inevitabile guerra dei numeri, ampio consenso e partecipazione. Poteva esserci più gente? Certo che sì. Poteva andare buca? E' ancora sì. Ma è andata bene, a dispetto dei gufi e dei detrattori a vario titolo, ed è l'ottimo inizio di un percorso che non finisce certamente qui. Se non si è totalmente ipocriti, occorre chiamare le cose per ciò che realmente sono. Quello non è un deposito, se mai lo è stato, ma un impianto di rigassificazione, un rigassificatore, messo a due passi dal centro cittadino. Una follia come ciò che volevano fare a Piombino e come quello che, anni fa, intendevano realizzare a **Brindisi**, anzi questo è più vicino alla città. Le rassicurazioni che ora si affrettano a dare sono fuori tempo massimo, sono ovviamente interessate e irrispettose nei confronti dei cittadini di **Brindisi**. Le associazioni chiesero a suo tempo di partecipare agli incontri di presentazione dell'impianto, ovviamente lo avrebbero fatto per esprimere in quelle sedi la netta contrarietà, ovviamente motivandola come fanno sempre: i "no a tutto" non esistono, come al contrario esistono, per far prosperare i "fatti" loro, i "sì a tutto". Non consentirono la presenza di alcuna voce dissonante i loro progetti, una partecipazione non gradita perché allora serviva vantarsi e comunicare una ipocrita e fasulla unanimità. Chiedere ora un confronto è irrealistico oltre che tardivo, vergognosamente tardivo. Non è stato un difetto di comunicazione, non è possibile pensare che una società del livello di Edison - fatta passare per italiana quando invece è per il 99,48% di EDF cioè capitale francese - non abbia fior di professionalità esperte in comunicazione, stesso ragionamento varrebbe per l'AdSPMAM, se ha provveduto a invertire la tendenza rilevata dall'analisi sviluppata dallo Studio Vettosi che la vedeva, circa tre anni fa, ultima in una classifica tra i vari enti portuali per la qualità dei risultati ottenuti a fronte delle retribuzioni assegnate. Quindi è da escludere una fortuita o casuale cattiva comunicazione. Sono convinto che a **Brindisi** sia necessario rimettere in discussione la visione di **porto** di cui è portatore l'Ente portuale, perché questa visione condanna il **porto** di **Brindisi** alla perdita della sua tradizionale polifunzionalità sacrificandola agli interessi di qualche industria e a qualche altra poco ragionevole "idea" progettuale. Ed è facile immaginare a chi tornerebbe utile ciò. Come poi possa mai risultare credibile la teoria



08/27/2023 08:14 GIORGIO SCIARRA;
 "Le rassicurazioni sono fuori tempo massimo, irrispettose nei confronti dei cittadini di Brindisi" afferma il noto ambientalista Giorgio Sciarra Riceviamo e pubblichiamo una lettera inviata da Giorgio Sciarra, noto esponente del fronte ambientalista brindisino, che anche nel passato si è espresso su argomenti nevralgici per le sorti della città e del territorio. Il tema è relativo al progetto di Edison, che dovrebbe realizzarsi presso Costa Morena Est. Non c'è dubbio che la chiamata a raccolta dei cittadini contro il deposito di Gnl della Edison abbia avuto, a prescindere dalla inevitabile guerra dei numeri, ampio consenso e partecipazione. Poteva esserci più gente? Certo che sì. Poteva andare buca? E' ancora sì. Ma è andata bene, a dispetto dei gufi e dei detrattori a vario titolo, ed è l'ottimo inizio di un percorso che non finisce certamente qui. Se non si è totalmente ipocriti, occorre chiamare le cose per ciò che realmente sono. Quello non è un deposito, se mai lo è stato, ma un impianto di rigassificazione, un rigassificatore, messo a due passi dal centro cittadino. Una follia come ciò che volevano fare a Piombino e come quello che, anni fa, intendevano realizzare a Brindisi, anzi questo è più vicino alla città. Le rassicurazioni che ora si affrettano a dare sono fuori tempo massimo, sono ovviamente interessate e irrispettose nei confronti dei cittadini di Brindisi. Le associazioni chiesero a suo tempo di partecipare agli incontri di presentazione dell'impianto, ovviamente lo avrebbero fatto per esprimere in quelle sedi la netta contrarietà, ovviamente motivandola come fanno sempre: i "no a tutto" non esistono, come al contrario esistono, per far prosperare i "fatti" loro, i "sì a tutto". Non consentirono la presenza di alcuna voce dissonante i loro progetti, una partecipazione non gradita perché allora serviva vantarsi e comunicare una ipocrita

Brindisi Report

Brindisi

secondo cui questo impianto, allocato a Costa Morena, non interferisca con i traffici portuali, non si riesce a comprendere. Anche un neofita di portualità, uno che dà una lettura pur veloce al copioso carteggio, si renderebbe immediatamente conto dell'esatto contrario. Il primo "peccato" è aver indicato quel sito, e questo è una precisa responsabilità dell'Ente portuale e non è realistico pensare che non si siano considerate le conseguenze, per altro manifestate subito da alcuni operatori portuali, anche se sommessamente, ma non per questo meno attendibili. Pertanto oggi le forze politiche, se hanno realmente e coscientemente a cuore gli interessi del porto e quindi della città, dovrebbero lavorare per azzerare la questione e lo si può fare in un unico modo, con il ritiro delle autorizzazioni e le concessioni rilasciate. Giorgio Sciarra.

Brindisi Report

Brindisi

La nave dei ragazzini salvati dal naufragio nel porto: concluso lo sbarco dalla Geo Barents

Tutto si è svolto secondo i piani, non ci sono criticità sanitarie. Le operazioni di soccorso da parte di Medici Senza Frontiere giovedì in acque Sar libiche. Oltre alle forze dell'ordine, presenti medici Usmaf e Croce Rossa **BRINDISI** - Le operazioni di sbarco si sono concluse a metà mattinata. Tutto è andato come previsto e non si registrano criticità sanitarie. Oggi, domenica 27 agosto 2023, i 168 sopravvissuti salvati da Geo Barents, nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere, hanno potuto toccare terra, nel **porto** di **Brindisi**. Sono tantissimi i minori non accompagnati. I migranti viaggiavano su due gommoni sovraffollati sino all'inverosimile. Sono stati salvati in acque Sar (Search and Rescue, ricerca e soccorso) libiche giovedì 24 agosto. Le autorità italiane hanno assegnato il **porto** del capoluogo adriatico come punto di sbarco. Le misure di accoglienza, coordinate dalla Prefettura, sono rodiate: ci sono diversi precedenti in pochi mesi. All'interno della Geo Barents Presenti le forze dell'ordine (polizia e carabinieri), vigili del fuoco, personale Usmaf e Croce Rossa Italiana. Ci sarebbe un caso di sospetta polmonite, motivo per cui il migrante in questione è stato condotto in ospedale. C'è anche una donna incinta di quattro mesi. E qualche caso di scabbia. Condizioni sanitarie, come detto, che non presentano criticità. La Geo Barents nel **porto** di **Brindisi** il 27 agosto 2023 I medici dell'Usmaf (Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera) come da procedura sono saliti a bordo per lo screening sanitario. Quello che appare evidente anche a una prima occhiata è l'elevato numero di ragazzini, di minori non accompagnati: se ne contano 119 (il 71 per cento). La maggior parte sono maschi, perlopiù adolescenti. Più della metà dei migranti proviene dal Gambia. Altri dal Mali, dalla Guinea Conakry e dal Senegal. Personale della Croce Rossa Italiana Croce Rossa Italiana, su attivazione della Prefettura di **Brindisi**, è satat presente per le attività di assistenza e accoglienza umanitaria con circa 30 operatori suddivisi in due turni tra volontari e crocerossine dei comitati di **Brindisi**, Fasano, Taranto e Martina Franca, con il supporto dei Servizi del Comitato Regionale Puglia tra cui il Reparto di Sanità Pubblica, ausiliario del ministero della Salute - Usmaf, il Servizio Migrazioni con le attività di Restoring Family Links per prevenire le separazioni allo sbarco ed agevolare le riunificazioni familiari segnalateci dal capo missione a bordo della nave.



Tutto si è svolto secondo i piani, non ci sono criticità sanitarie. Le operazioni di soccorso da parte di Medici Senza Frontiere giovedì in acque Sar libiche. Oltre alle forze dell'ordine, presenti medici Usmaf e Croce Rossa **BRINDISI** - Le operazioni di sbarco si sono concluse a metà mattinata. Tutto è andato come previsto e non si registrano criticità sanitarie. Oggi, domenica 27 agosto 2023, i 168 sopravvissuti salvati da Geo Barents, nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere, hanno potuto toccare terra, nel porto di Brindisi. Sono tantissimi i minori non accompagnati. I migranti viaggiavano su due gommoni sovraffollati sino all'inverosimile. Sono stati salvati in acque Sar (Search and Rescue, ricerca e soccorso) libiche giovedì 24 agosto. Le autorità italiane hanno assegnato il porto del capoluogo adriatico come punto di sbarco. Le misure di accoglienza, coordinate dalla Prefettura, sono rodiate: ci sono diversi precedenti in pochi mesi. All'interno della Geo Barents Presenti le forze dell'ordine (polizia e carabinieri), vigili del fuoco, personale Usmaf e Croce Rossa Italiana. Ci sarebbe un caso di sospetta polmonite, motivo per cui il migrante in questione è stato condotto in ospedale. C'è anche una donna incinta di quattro mesi. E qualche caso di scabbia. Condizioni sanitarie, come detto, che non presentano criticità. La Geo Barents nel porto di Brindisi il 27 agosto 2023 I medici dell'Usmaf (Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera) come da procedura sono saliti a bordo per lo screening sanitario. Quello che appare evidente anche a una prima occhiata è l'elevato numero di ragazzini, di minori non accompagnati: se ne contano 119 (il 71 per cento). La maggior parte sono maschi, perlopiù adolescenti. Più della metà dei migranti proviene dal Gambia. Altri dal Mali, dalla Guinea Conakry e dal Senegal. Personale della Croce Rossa Italiana Croce Rossa Italiana, su attivazione della Prefettura di **Brindisi**, è satat presente per le attività di assistenza e accoglienza umanitaria con circa 30 operatori suddivisi in due turni tra volontari e crocerossine dei comitati di **Brindisi**, Fasano, Taranto e Martina Franca, con il supporto dei Servizi del Comitato Regionale Puglia tra cui il Reparto di Sanità Pubblica, ausiliario del ministero della Salute - Usmaf, il Servizio Migrazioni con le attività di Restoring Family Links per prevenire le separazioni allo sbarco ed agevolare le riunificazioni familiari segnalateci dal capo missione a bordo della nave.

Brindisi Report

Brindisi

Lo sbarco dei 168 migranti nel porto di Brindisi. Tantissimi ragazzini

Questa mattina (domenica 27 agosto 2023) la Geo Barents, nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere, ha concluso lo sbarco di tutti i 168 sopravvissuti, inclusi minori non accompagnati e famiglie con bambini, nel porto di Brindisi.



Rai News

Brindisi

Sbarcano a Brindisi 168 migranti soccorsi dalla Geo Barents. A Livorno Humanity con 57 persone

A bordo della nave di Msf 110 minori non accompagnati. Causa maltempo slitta l'arrivo a Genova della Ocean Viking con 439 migranti, farà tappa nel **porto** di Vibo Valentia. È iniziato nel **porto** di Brindisi lo sbarco di 168 migranti che la nave Geo Barents di Medici senza frontiere (Msf) ha soccorso nei giorni scorsi al largo della costa libica. A bordo ci sono 110 minori non accompagnati (altri 7 sono almeno con un familiare), otto donne e 43 uomini. Provengono da Senegal, Nigeria, Burkina Faso, Guinea-Bissau, Sudan del Nord, Mali, Costa d'Avorio, Guinea-Conakry, Cameroon. A quanto si apprende non si registrano particolari criticità nelle loro condizioni di salute. Sempre stamani, al **porto** di **Livorno**, è approdata la nave della ong tedesca Humanity 1. A bordo ci sono 57 persone salvate nei giorni scorsi nel Mediterraneo. Tra loro ci sono anche donne e due minori non accompagnati. Il previsto peggioramento delle condizioni meteo-marine, che annunciano un rinforzo del moto ondoso e dei venti, ha fatto slittare l'arrivo a Genova della Ocean Viking, la nave di Sos Mediterranée che ha soccorso 439 migranti tra Lampedusa e Tunisia. L'arrivo a Genova era previsto per lunedì ma vento forte e mareggiate previsti sul Mediterraneo occidentale porterà la nave prima nel **porto** di Vibo Valentia, dove sbarcherà una parte dei profughi. In 4.267 nell'hotspot di Lampedusa, via ai trasferimenti. Intanto sono 4.267 i migranti ospiti dell'hotspot di Lampedusa. Nonostante le elevate presenze, polizia e Croce Rossa riescono a gestire la situazione. Per oggi, la Prefettura di Agrigento ha disposto il trasferimento di 690 ospiti della struttura di primissima accoglienza: 550, a metà mattinata, verranno scortati dalla polizia al **porto** dove saranno imbarcati sul traghetto di linea Galaxy che giungerà in serata a **Porto** Empedocle. Fra il pomeriggio e la serata altri 140 migranti verranno accompagnati all'aeroporto: 70, con scorta dei carabinieri, verranno trasferiti, con aereo militare, a Pratica di Mare e altrettanti a Pisa. Ieri, dall'hotspot sono stati trasferiti complessivamente 1.061 persone a **Porto** Empedocle, Augusta e Comiso.



08/27/2023 09:47

A bordo della nave di Msf 110 minori non accompagnati. Causa maltempo slitta l'arrivo a Genova della Ocean Viking con 439 migranti, farà tappa nel porto di Vibo Valentia. È iniziato nel porto di Brindisi lo sbarco di 168 migranti che la nave Geo Barents di Medici senza frontiere (Msf) ha soccorso nei giorni scorsi al largo della costa libica. A bordo ci sono 110 minori non accompagnati (altri 7 sono almeno con un familiare), otto donne e 43 uomini. Provengono da Senegal, Nigeria, Burkina Faso, Guinea-Bissau, Sudan del Nord, Mali, Costa d'Avorio, Guinea-Conakry, Cameroon. A quanto si apprende non si registrano particolari criticità nelle loro condizioni di salute. Sempre stamani, al porto di Livorno, è approdata la nave della ong tedesca Humanity 1. A bordo ci sono 57 persone salvate nei giorni scorsi nel Mediterraneo. Tra loro ci sono anche donne e due minori non accompagnati. Il previsto peggioramento delle condizioni meteo-marine, che annunciano un rinforzo del moto ondoso e dei venti, ha fatto slittare l'arrivo a Genova della Ocean Viking, la nave di Sos Mediterranée che ha soccorso 439 migranti tra Lampedusa e Tunisia. L'arrivo a Genova era previsto per lunedì ma vento forte e mareggiate previsti sul Mediterraneo occidentale porterà la nave prima nel porto di Vibo Valentia, dove sbarcherà una parte dei profughi. In 4.267 nell'hotspot di Lampedusa, via ai trasferimenti. Intanto sono 4.267 i migranti ospiti dell'hotspot di Lampedusa. Nonostante le elevate presenze, polizia e Croce Rossa riescono a gestire la situazione. Per oggi, la Prefettura di Agrigento ha disposto il trasferimento di 690 ospiti della struttura di primissima accoglienza: 550, a metà mattinata, verranno scortati dalla polizia al porto dove saranno imbarcati sul traghetto di linea Galaxy che giungerà in serata a Porto Empedocle. Fra il pomeriggio e la serata altri 140 migranti verranno accompagnati all'aeroporto: 70, con scorta dei carabinieri, verranno trasferiti, con aereo militare, a Pratica di Mare e altrettanti a Pisa. Ieri, dall'hotspot sono stati trasferiti complessivamente 1.061 persone a Porto Empedocle, Augusta e Comiso.

Rai News

Brindisi

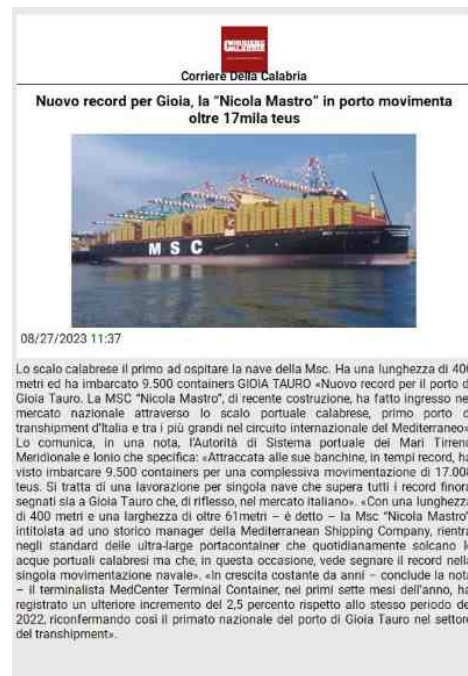
La Geo Barents nel porto di Brindisi: sbarcati 168 migranti

A bordo della nave di Medici senza frontiere c'erano anche 110 minorenni non accompagnati. Completato nel porto di Brindisi lo sbarco di 168 migranti che la nave Geo Barents di Medici senza frontiere ha soccorso nei giorni scorsi al largo della costa libica. A bordo ci sono 110 minori non accompagnati (altri 7 sono almeno con un familiare), otto donne e 43 uomini. Provengono da Senegal, Nigeria, Burkina Faso, Guinea-Bissau, Sudan del Nord, Mali, Costa d'Avorio, Guinea-Conakry, Cameroon. Non si registrano particolari criticità nelle loro condizioni di salute.



Nuovo record per Gioia, la "Nicola Mastro" in porto movimentata oltre 17mila teus

Lo scalo calabrese il primo ad ospitare la nave della Msc. Ha una lunghezza di 400 metri ed ha imbarcato 9.500 containers **GIOIA TAURO** «Nuovo record per il **porto** di **Gioia Tauro**. La MSC "Nicola Mastro", di recente costruzione, ha fatto ingresso nel mercato nazionale attraverso lo scalo portuale calabrese, primo **porto** di transhipment d'Italia e tra i più grandi nel circuito internazionale del Mediterraneo». Lo comunica, in una nota, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che specifica: «Attraccata alle sue banchine, in tempi record, ha visto imbarcare 9.500 containers per una complessiva movimentazione di 17.008 teus. Si tratta di una lavorazione per singola nave che supera tutti i record finora segnati sia a **Gioia Tauro** che, di riflesso, nel mercato italiano». «Con una lunghezza di 400 metri e una larghezza di oltre 61 metri - è detto - la Msc "Nicola Mastro", intitolata ad uno storico manager della Mediterranean Shipping Company, rientra negli standard delle ultra-large portacontainer che quotidianamente solcano le acque portuali calabresi ma che, in questa occasione, vede segnare il record nella singola movimentazione navale». «In crescita costante da anni - conclude la nota - il terminalista MedCenter Terminal Container, nei primi sette mesi dell'anno, ha registrato un ulteriore incremento del 2,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022, riconfermando così il primato nazionale del **porto** di **Gioia Tauro** nel settore del transhipment».



Corriere Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Msc Nicola Mastro, nel porto di Gioia Tauro operazioni da record movimentati 17 mila teu

Msc Nicola Mastro nel porto di Gioia Tauro ha imbarcato 9500 containers per una complessiva movimentazione di 17.008 teus. Si tratta di una lavorazione per singola nave che supera tutti i record finora segnati a Gioia Tauro. GIOIA TAURO - Ha attraccato a Gioia Tauro la nuova portacontainer ultra large, MSC Nicola Mastro. La nave per una capacità di 24 mila teu, 399 metri di lunghezza, 61,5 metri di larghezza e un pescaggio a pieno carico di 17 metri è tra le portacontainer più grandi al mondo. Per la nave, nel suo viaggio inaugurale nel Mediterraneo, è il secondo ingresso a Gioia Tauro, ha inoltre toccato i porti di La Spezia il 9 agosto (presso LSCT) di Genova il 10 agosto (presso PSA Genova Pra') ed è attesa il 4 settembre prossimo a Trieste TMT (**Trieste** Maritime Terminal) per il varo ufficiale. A Gioia Tauro la nave è presso il (società terminalistica del gruppo Msc, tramite la controllata TiL, Terminal investment Ltd unico azionista delle quote di MCT). L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio in una nota ha sottolineato le operazioni da record svolte: "la nave ha visto imbarcare 9500 containers per una complessiva movimentazione di 17.008 teus. Si tratta di una lavorazione per singola nave che supera tutti i record finora segnati sia a Gioia Tauro che, di riflesso, nel mercato italiano. Con una lunghezza di 400 metri e una larghezza di oltre 61metri, la Msc Nicola Mastro, intitolata ad uno storico manager della Mediterranean Shipping Company, rientra negli standard delle ultra-large portacontainer che quotidianamente solcano le acque portuali calabresi ma che, in questa occasione, vede segnare il record nella singola movimentazione navale. In crescita costante da anni, il terminalista MedCenter Terminal Container, nei primi sette mesi dell'anno, ha registrato un ulteriore incremento del 2,5 percento rispetto allo stesso periodo del 2022, riconfermando così il primato nazionale del porto di Gioia Tauro nel settore del transhipment".



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

RECORD NAZIONALE A GIOIA TAURO: CON LA MSC NICOLA MASTRO MOVIMENTATI OLTRE 17MILA TEUS PER SINGOLA NAVE

Nuovo record per il porto di Gioia Tauro. La MSC Nicola Mastro, di recente costruzione, ha fatto ingresso nel mercato nazionale attraverso lo scalo portuale calabrese, primo porto di transhipment d'Italia e tra i più grandi nel circuito internazionale del Mediterraneo. Attraccata alle sue banchine, in tempi record, ha visto imbarcare 9500 containers per una complessiva movimentazione di 17.008 teus. Si tratta di una lavorazione per singola nave che supera tutti i record finora segnati sia a Gioia Tauro che, di riflesso, nel mercato italiano. Con una lunghezza di 400 metri e una larghezza di oltre 61metri, la Msc Nicola Mastro, intitolata ad uno storico manager della Mediterranean Shipping Company, rientra negli standard delle ultra-large portacontainer che quotidianamente solcano le acque portuali calabresi ma che, in questa occasione, vede segnare il record nella singola movimentazione navale. In crescita costante da anni, il terminalista MedCenter Terminal Container, nei primi sette mesi dell'anno, ha registrato un ulteriore incremento del 2,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022, riconfermando così il primato nazionale del porto di Gioia Tauro nel settore del transhipment.



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

FINNSIRIUS, LA PRIMA NAVE TRAGHETTO DI GRIMALDI GROUP A GIOIA TAURO COSTRUITA IN CINA

In anticipo rispetto alla data prevista, nel porto di Gioia Tauro, presso le banchine del terminalista Automar, ha attraccato la Finnsirius, il ro-pax di Finnlines. che, facendo scalo a Gioia Tauro per sbarcare un carico di autovetture, ha anticipato di tre settimane l'avvio ufficiale della propria attività di linea regolare nel Baltico previsto per metà settembre. Da poco completato nel cantiere cinese di China Merchants Jinling di Weihai, il Finnsirius è il primo traghetto fatto costruire da Grimaldi Group. È una delle maggiori navi della sua Grimaldi, con una lunghezza di 235 metri e capacità di 5.200 metri lineari e 1.100 passeggeri. È destinato ad entrare in servizio nella tratta Finlandia-Svezia, via le isole Åland, collegando i porti di Naantali, Langnas e Kapellskar. Dal porto di Gioia Tauro il nuovo ro-pax salperà alla volta del Nord Europa, dopo aver imbarcato un altro carico di autovetture, per poi giungere a Naantali dove il prossimo 15 settembre è previsto il suo primo viaggio ufficiale con anche il traffico passeggeri.



Informare


Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Record di movimentazione dei container nel porto di Gioia Tauro

Nel fine settimana ne sono stati lavorati un totale pari a 17.008 teu sulla "MSC Nicola Mastro" Gioia Tauro. Questo fine settimana nel porto di Gioia Tauro sono stati imbarcati 9.500 container sulla nuova nave MSC Nicola Mastro della MSC che è giunta nello scalo calabrese proveniente dal porto di Fos. L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha specificato che si tratta di un nuovo record italiano in quanto il volume complessivo di contenitori movimentato sulla MSC Nicola Mastro è risultato pari a 17.008 teu. Inoltre l'ente portuale calabrese ha reso noto che nei primi sette mesi del 2023 il traffico dei container movimentato al Medcenter Terminal Container del porto di Gioia Tauro ha registrato un incremento del +2,5% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Informare

Record di movimentazione dei container nel porto di Gioia Tauro



08/28/2023 00:16

Nel fine settimana ne sono stati lavorati un totale pari a 17.008 teu sulla "MSC Nicola Mastro" Gioia Tauro. Questo fine settimana nel porto di Gioia Tauro sono stati imbarcati 9.500 container sulla nuova nave MSC Nicola Mastro della MSC che è giunta nello scalo calabrese proveniente dal porto di Fos. L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha specificato che si tratta di un nuovo record italiano in quanto il volume complessivo di contenitori movimentato sulla MSC Nicola Mastro è risultato pari a 17.008 teu. Inoltre l'ente portuale calabrese ha reso noto che nei primi sette mesi del 2023 il traffico dei container movimentato al Medcenter Terminal Container del porto di Gioia Tauro ha registrato un incremento del +2,5% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

A Gioia Tauro record di container movimentati in un porto italiano

In un solo giorno "Msc Nicola Mastro" imbarca 9,500 container e ne sbarca 7,500, grazie alla sua grande capacità La Msc Nicola Mastro , una grande portacontainer da 24 mila TEU di recente costruzione, ha compiuto il suo primo sbarco in un **porto** italiano facendogli fare il record giornaliero di movimentazione. Attraccata domenica mattina sulle banchine del terminal di trasbordo di **Gioia Tauro**, ha imbarcato circa 9,500 container e sbarcato 7,500, movimentando complessivamente 17 mila TEU. Si tratta di una lavorazione per singola nave che supera tutti i record finora segnati sia a **Gioia Tauro** ma anche in qualsiasi altro **porto** italiano. Con una lunghezza di 400 metri e una larghezza di oltre 61 metri, la Msc Nicola Mastro, intitolata ad uno storico manager della Mediterranean Shipping Company, rientra negli standard delle ultra-large portacontainer che quotidianamente solcano le acque portuali calabresi ma che, in questa occasione, vede segnare il record nella singola movimentazione navale. In crescita costante da anni, il terminalista Medcenter Terminal Container (del gruppo Msc), che gestisce il terminal di trasbordo di **Gioia Tauro**, nei primi sette mesi dell'anno ha registrato un ulteriore incremento del 2,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022, riconfermando così il primato nazionale del **porto** di **Gioia Tauro** nel settore del transhipment. Condividi Tag **gioia tauro** msc container Articoli correlati.



Ocean Viking a Vibo Valentia, arrivo a Genova slitta di 48 ore

di Aurora Bottino GENOVA - Arriverà probabilmente martedì sera o direttamente mercoledì mattina la Ocean Viking , la nave della Ong Sos Mediterranée con a bordo più di 400 migranti a cui il Governo ha assegnato il porto del capoluogo. Nel pomeriggio di ieri è stata confermata la tappa intermedia della nave e spostato in avanti l'arrivo. Lo ha confermato ai nostri microfoni l'assessore alla Protezione Civile Giacomo Giampedrone: "L'arrivo è previsto per martedì sera, ma potrebbe benissimo slittare a mercoledì mattina". La nave della Ong Sos Méditerranée con destinazione finale il capoluogo ligure, nelle ore di ieri si trovava al largo di Trapani. Il suo arrivo è previsto oggi verso le 13 a Vibo Valentia. terminate le operazioni di sbarco nel porto calabrese , la nave ambulanza riprenderà il viaggio e la destinazione dovrebbe essere la Liguria. Non dovrebbero esserci infatti altre soste intermedie fino all'attracco al molo Andrea Doria, salvo la variabile del mare che al momento potrebbe creare problemi. La forte perturbazione in arrivo nelle prossime ore potrebbe cambiare le decisioni prese dalla Ong, ma la Prefettura di Genova non ha ricevuto comunicazioni di variazioni di programma.



Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Record nazionale a Gioia Tauro: con la MSC Nicola Mastro movimentati oltre 17mila TEUS per una singola nave

Attraccata alle sue banchine, in tempi velocissimi ha visto imbarcare 9500 containers Gioia Tauro - Nuovo record per il porto di Gioia Tauro. La MSC Nicola Mastro, di recente costruzione, ha fatto ingresso nel mercato nazionale attraverso lo scalo portuale calabrese, primo porto di transhipment d'Italia e tra i più grandi nel circuito internazionale del Mediterraneo. Attraccata alle sue banchine, in tempi record, ha visto imbarcare 9500 containers per una complessiva movimentazione di 17.008 teus. Si tratta di una lavorazione per singola nave che supera tutti i record finora segnati sia a Gioia Tauro che, di riflesso, nel mercato italiano. Con una lunghezza di 400 metri e una larghezza di oltre 61 metri, la Msc Nicola Mastro, intitolata ad uno storico manager della Mediterranean Shipping Company, rientra negli standard delle ultra-large portacontainer che quotidianamente solcano le acque portuali calabresi ma che, in questa occasione, vede segnare il record nella singola movimentazione navale. In crescita costante da anni, il terminalista MedCenterTerminal Container, nei primi sette mesi dell'anno, ha registrato un ulteriore incremento del 2,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022, riconfermando così il primato nazionale del porto di Gioia Tauro nel settore del transhipment.



Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Record a Gioia Tauro: imbarcati oltre 17mila Teu su una singola nave portacontainer

In vista della cerimonia di battesimo prevista a **Trieste** il prossimo 4 settembre la nave è stata 'colorata' con tutti container gialli posizionati sui lati esterni di Redazione SHIPPING ITALY 27 Agosto 2023 Il **porto** di Gioia Tauro ha fatto segnare un nuovo record nazionale nell'imbarco e sbarco di container. La locale Autorità di sistema portuale ha infatti reso noto che la nave Msc Nicola Mastro, di recente costruzione e attesa al **porto** di **Trieste** per la sua presentazione ufficiale il prossimo 4 settembre, ha fatto ingresso nel mercato nazionale attraverso lo scalo portuale calabrese, primo **porto** di transhipment d'Italia e ha ora fatto segnare un nuovo primato. "Attraccata alle sue banchine, in tempi record ha visto imbarcare 9.500 container per una complessiva movimentazione di 17.008 Teu. Si tratta di una lavorazione per singola nave che supera tutti i record finora segnati sia a Gioia Tauro e, di riflesso, nel mercato italiano" sottolinea l'Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno Meridionale e Ionio. "Con una lunghezza di 400 metri e una larghezza di oltre 61 metri - prosegue la nota - la Msc Nicola Mastro, intitolata a uno storico manager della Mediterranean Shipping Company, rientra negli standard delle ultra-large portacontainer che quotidianamente solcano le acque portuali calabresi ma che, in questa occasione, vede segnare il record nella singola movimentazione navale". In vista della cerimonia di battesimo tutte le file laterali in coperta della nave sono state occupate da container gialli di Msc. La comunicazione della port authority presieduta da Andrea Agostinelli si conclude dicendo che, "in crescita costante da anni, il terminalista MedCenter Terminal Container, nei primi sette mesi dell'anno, ha registrato un ulteriore incremento del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2022, riconfermando così il primato nazionale del **porto** di Gioia Tauro nel settore del transhipment".



Affari Italiani

Focus

Porti: Paita (Iv), 'uscita Tajani preoccupa, si apra discussione pubblica'

Roma, 27 ago. (Adnkronos) - "Aprire una discussione pubblica in difesa della portualità dopo le dichiarazioni preoccupanti del vicepremier Tajani". Lo chiede la senatrice Raffaella Paita, coordinatrice nazionale di Italia Viva. "Cosa c'è dietro l'uscita di Tajani sui porti? In un paese che fa export, i porti svolgono un ruolo fondamentale e noi abbiamo un modello portuale fortissimo, già liberalizzato, che produce lavoro e crescita. I porti - spiega la senatrice di Italia Viva - determinano un incasso per lo stato italiano di circa 13 miliardi di euro, di cui pochissimo torna nei bilanci delle autorità di sistema portuale. Semmai sarebbe questa la battaglia da fare". "I porti, come si è visto durante il Covid e nell'emergenza del gas russo, hanno svolto un ruolo molto importante per l'approvvigionamento energetico. Per questo - argomenta Paita - le dichiarazioni di Tajani preoccupano per approssimazione e superficialità. E non basta dire che il tema non è nella agenda del governo: a questo punto chiediamo di aprire una discussione pubblica in difesa della nostra portualità".



Il Nautilus

Focus

Tarlazzi (Ultrasporti): privatizzazione authority aprirebbe a pericolosi oligopoli

Roma - "Ci preme ricordare al Vice Premier Tajani che i porti non sono servizi ma asset infrastrutturali strategici del Paese, diversamente sono le operazioni portuali ad essere invece dei servizi, già privatizzati ormai dal 1994". Così il Segretario Generale della Ultrasporti risponde al Vice Premier Antonio Tajani, intervistato oggi dal Secolo XIX sul tema della privatizzazione dei porti. "Gli spazi portuali sono già stati dati in concessione a privati sulla base di istruttorie che tengono in considerazione la qualità, la solidità industriale dell'impresa e gli spazi fisici e di mercato del porto. Trasformare le authority - prosegue Tarlazzi - in Spa sarebbe un elemento di preoccupazione perché si perderebbe quell'ambito pubblicistico di terzietà che ha consentito il mantenimento nella maggior parte di porti di una concorrenza regolata, evitando posizioni dominanti di oligopolio". "Invitiamo quindi Tajani a studiare attentamente la legge dei porti, i quali sono già ambiti aperti con una concorrenza regolata. Cambiare la natura delle authority aprirebbe al rischio di un ingresso di grandi gruppi privati spinti da grandi interessi economici diversi da un interesse generale che un porto deve rappresentare. Questo sarebbe un acceleratore per determinare delle posizioni dominanti che vediamo già costituirsi proprio per una debolezza delle authority sulle quali è indispensabile fare un ragionamento nell'ambito della riforma dei porti, ma l'aspetto pubblicistico - conclude il Segretario Generale della Ultrasporti Tarlazzi - non deve venire meno".

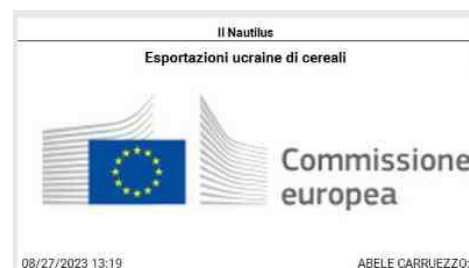


Il Nautilus

Focus

Esportazioni ucraine di cereali

La Commissione europea prova a dare una spiegazione con una propria nota di analisi dei dati sulle esportazioni ucraine di cereali Bruxelles . Da quando è iniziata l'invasione russa dell'Ucraina, nel febbraio 2022, le esportazioni ucraine di cereali sono state gravemente perturbate. Per oltre quattro mesi le navi militari russe hanno bloccato i porti ucraini nel Mar Nero. Nella nota della Commissione UE si legge che il 22 luglio 2022 le Nazioni Unite e la Turchia hanno negoziato un accordo per aprire un corridoio umanitario marittimo sicuro nel Mar Nero la 'Black Sea Grain Initiative'. Nel corso dell'iniziativa oltre 1000 navi piene di cereali e altri prodotti alimentari hanno lasciato l'Ucraina partendo da tre porti del paese (Chornomorsk, Odessa e Yuzhny/Pivdennyi). Nel luglio 2023 la Russia ha annunciato la sua decisione di porre fine all'iniziativa sui cereali del Mar Nero. Ripercorriamo le analisi e le risposte della Commissione UE. Cosa è stato esportato finora? - Al mese di luglio 2023 quasi 33 milioni di tonnellate di cereali e altri prodotti alimentari erano stati esportati attraverso l'iniziativa sui cereali del Mar Nero. Più del 50% del carico era costituito da granturco, il cereale più colpito dai blocchi nei granai ucraini all'inizio della guerra. Doveva essere spostato rapidamente per fare spazio al grano proveniente dalla raccolta estiva. Cosa è stato esportato attraverso l'iniziativa sui cereali del Mar Nero? - Dati aggiornati al 18 luglio 2023 mostrano che la quota dei vari cereali nelle esportazioni attraverso l'iniziativa sui cereali del Mar Nero (cifre arrotondate): granturco, 51% - grano, 27% - prodotti a base di girasole, 11% - altro, 10%. Dove sono stati spediti i cereali ucraini? - Il 65% del grano è stato esportato verso paesi in via di sviluppo e il 35% verso paesi sviluppati. Per il granturco, i valori erano quasi equivalenti: il 51% è stato esportato verso paesi in via di sviluppo e il 49% verso paesi sviluppati. Anche il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (PAM, la più grande organizzazione umanitaria al mondo) ha trasportato grano via mare dai porti del Mar Nero. Al mese di luglio 2023 il programma aveva acquistato l'80% delle sue scorte di cereali dall'Ucraina, un aumento rispetto al 50% prima della guerra. Nel corso dell'attuazione dell'iniziativa, oltre 725 000 tonnellate di grano hanno lasciato i porti dell'Ucraina con destinazione Etiopia, Yemen, Afghanistan, Sudan, Somalia, Kenya e Gibuti. Secondo le stime, l'UE ha esportato 31 milioni di tonnellate di grano nel corso della campagna di commercializzazione 2022/2023. Tra i paesi di destinazione figurano l'Algeria, il Marocco, l'Egitto, il Pakistan e la Nigeria. Come sono cambiati i prezzi dei prodotti alimentari a causa della guerra? - L'invasione russa dell'Ucraina ha causato un aumento significativo dei prezzi dei prodotti alimentari sui mercati mondiali. I prezzi dei cereali sono aumentati in misura particolarmente marcata. Sia i corridoi di solidarietà (rotte create dall'UE per aiutare l'Ucraina a



La Commissione europea prova a dare una spiegazione con una propria nota di analisi dei dati sulle esportazioni ucraine di cereali Bruxelles . Da quando è iniziata l'invasione russa dell'Ucraina, nel febbraio 2022, le esportazioni ucraine di cereali sono state gravemente perturbate. Per oltre quattro mesi le navi militari russe hanno bloccato i porti ucraini nel Mar Nero. Nella nota della Commissione UE si legge che il 22 luglio 2022 le Nazioni Unite e la Turchia hanno negoziato un accordo per aprire un corridoio umanitario marittimo sicuro nel Mar Nero la 'Black Sea Grain Initiative'. Nel corso dell'iniziativa oltre 1000 navi piene di cereali e altri prodotti alimentari hanno lasciato l'Ucraina partendo da tre porti del paese (Chornomorsk, Odessa e Yuzhny/Pivdennyi). Nel luglio 2023 la Russia ha annunciato la sua decisione di porre fine all'iniziativa sui cereali del Mar Nero. Ripercorriamo le analisi e le risposte della Commissione UE. Cosa è stato esportato finora? - Al mese di luglio 2023 quasi 33 milioni di tonnellate di cereali e altri prodotti alimentari erano stati esportati attraverso l'iniziativa sui cereali del Mar Nero. Più del 50% del carico era costituito da granturco, il cereale più colpito dai blocchi nei granai ucraini all'inizio della guerra. Doveva essere spostato rapidamente per fare spazio al grano proveniente dalla raccolta estiva. Cosa è stato esportato attraverso l'iniziativa sui cereali del Mar Nero? - Dati aggiornati al 18 luglio 2023 mostrano che la quota dei vari cereali nelle esportazioni attraverso l'iniziativa sui cereali del Mar Nero (cifre arrotondate): granturco, 51% - grano, 27% - prodotti a base di girasole, 11% - altro, 10%. Dove sono stati spediti i cereali ucraini? - Il 65% del grano è stato esportato verso paesi in via di sviluppo e il 35% verso paesi sviluppati. Per il granturco, i valori erano quasi equivalenti: il 51% è stato esportato verso paesi in via di sviluppo e il 49% verso paesi sviluppati. Anche il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (PAM, la più grande organizzazione umanitaria al mondo) ha trasportato grano via mare dai porti del Mar Nero. Al mese di luglio 2023 il programma aveva acquistato l'80% delle sue scorte di cereali dall'Ucraina, un

Il Nautilus

Focus

esportare, tra l'altro, i suoi prodotti agricoli) sia l'iniziativa sui cereali del Mar Nero hanno contribuito in particolare alla riduzione dei prezzi. Per la Commissione europea rimane fondamentale mantenere il flusso di cereali ucraini per la sicurezza alimentare globale. Abele Carruezzo.

Extraprofiti, Tajani "Escludere i titoli di Stato e le piccole banche"

ROMA (ITALPRESS) - "Bisogna rivedere la norma affinché non crei problemi al nostro sistema economico-finanziario e non ci siano ricadute sulle prossime aste per i titoli di Stato". Così, in merito alla tassa sugli extraprofiti delle banche, in un'intervista al Sole 24 Ore, il ministro degli Esteri e vicepremier Antonio Tajani, che si dice "preoccupato". "Parto da un principio: è giusto che le banche in questo momento siano chiamate a dare un contributo - spiega -. Su questo sono d'accordo, mentre come Forza Italia siamo in disaccordo sul metodo con il quale è stata introdotta. Ora però bisogna scrivere bene la norma affinché produca un effetto positivo sui conti dello Stato senza creare problemi al nostro sistema economico-finanziario e al bilancio dello Stato. Una delle preoccupazioni è legata al fatto che si tassano i rendimenti dei titoli di Stato invece di incentivare le banche a questi titoli. Poiché sono oltre 400 miliardi quelli detenuti dalle banche (sono il secondo detentore per dimensioni dopo la Banca d'Italia) rischiamo che ci siano ricadute sulle prossime aste, perché gli istituti di credito potrebbero non essere invogliati a partecipare". Ed aggiunge: "Intendiamo presentare emendamenti in Parlamento per correggere 4 punti. Dobbiamo tutelare le banche di piccole dimensioni che non possono essere messe sullo stesso piano delle banche più grandi. Bcc e Popolari rischiano di pagare in proporzione di più degli istituti più grandi. E questo anche per un tema legato al trattamento prudenziale, perché le realtà più piccole adottano i modelli standard mentre quelle più grandi adottano modelli interni che danno maggiori possibilità di mitigare l'impatto della tassazione". "Altro aspetto da modificare - prosegue - è la parte inerente l'aggravio di tassazione sui titoli di Stato, escludendoli. Poi l'introduzione della deducibilità di questa tassa, non consentita dalla norma, e l'indicazione che l'imposta è una tantum". Rispetto alla manovra "dobbiamo stabilizzare le misure per la riduzione del cuneo fiscale fino al 31 dicembre - dichiara Tajani -. L'altro tema importante sono le pensioni. Abbiamo portato fino a 600 euro le minime, ma l'obiettivo è arrivare a mille a fine legislatura. I fondi si possono reperire, c'è anche il contributo della lotta all'evasione. Lì si possono recuperare anche oltre 10 miliardi". Sulla ratifica del Mes "vediamo cosa accadrà quando arriverà in aula. Ero favorevole all'uso del Mes sanitario. Ho perplessità sul nuovo regolamento, perché la struttura del meccanismo di stabilità non è sottoposta ad alcun controllo nell'Ue. Anche se penso che alla fine il Mes non lo userà nessuno". Ed in merito alle privatizzazioni, sottolinea Tajani: "Non intendo svendere le infrastrutture pubbliche. La mia proposta prevede un progetto che aumenti la privatizzazione e le liberalizzazioni nel settore dei servizi, a fronte di un controllo severo da parte dello Stato. La Cdp, ad esempio, potrebbe avere una partecipazione di riferimento ed esprimere la figura del presidente nei cda. Nel caso dei porti,



ROMA (ITALPRESS) - "Bisogna rivedere la norma affinché non crei problemi al nostro sistema economico-finanziario e non ci siano ricadute sulle prossime aste per i titoli di Stato". Così, in merito alla tassa sugli extraprofiti delle banche, in un'intervista al Sole 24 Ore, il ministro degli Esteri e vicepremier Antonio Tajani, che si dice "preoccupato". "Parto da un principio: è giusto che le banche in questo momento siano chiamate a dare un contributo - spiega -. Su questo sono d'accordo, mentre come Forza Italia siamo in disaccordo sul metodo con il quale è stata introdotta. Ora però bisogna scrivere bene la norma affinché produca un effetto positivo sui conti dello Stato senza creare problemi al nostro sistema economico-finanziario e al bilancio dello Stato. Una delle preoccupazioni è legata al fatto che si tassano i rendimenti dei titoli di Stato invece di incentivare le banche a questi titoli. Poiché sono oltre 400 miliardi quelli detenuti dalle banche (sono il secondo detentore per dimensioni dopo la Banca d'Italia) rischiamo che ci siano ricadute sulle prossime aste, perché gli istituti di credito potrebbero non essere invogliati a partecipare". Ed aggiunge: "Intendiamo presentare emendamenti in Parlamento per correggere 4 punti. Dobbiamo tutelare le banche di piccole dimensioni che non possono essere messe sullo stesso piano delle banche più grandi. Bcc e Popolari rischiano di pagare in proporzione di più degli istituti più grandi. E questo anche per un tema legato al trattamento prudenziale, perché le realtà più piccole adottano i modelli standard mentre quelle più grandi adottano modelli interni che danno maggiori possibilità di mitigare l'impatto della tassazione". "Altro aspetto da modificare - prosegue - è la parte inerente l'aggravio di tassazione sui titoli di Stato, escludendoli. Poi l'introduzione della deducibilità di

Italpress

Focus

ad esempio, ci sono già molte banchine in mano ai privati. Si tratta di affidare in concessione la gestione, mentre la linea di indirizzo sarebbe comunque statale e i beni resterebbero di proprietà pubblica. L'obiettivo è creare più efficienza e ridurre l'impiego di denaro pubblico". - foto Agenzia Fotogramma - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.